



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

# Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

Anno 2022

(Relativa alle attività svolte dall'Ateneo nel 2021)

*Relazione redatta sulla base delle indicazioni contenute nelle "LINEE GUIDA 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" approvate dall'ANVUR il 24 marzo 2022 ed in conformità con le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art.7 del D.M. 1154/2021*

---

Ottobre 2022



## Sommario

IMPOSTAZIONE DELLA RELAZIONE.....	3
SEZIONE A – VALUTAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ DELL’ATENEO E DEI CDS .....	3
A1 - Sistema di AQ a livello di Ateneo .....	3
A2 - Sistema di AQ a livello di CDS .....	6
A.2.1 ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E PARTICOLARI EVIDENZE EMERSE NEL CORSO DEL 2021 .....	6
A.2.3 SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	12
A.2.4 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLO STUDIO.....	14
A.2.5 ADEGUATEZZA DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEDICATA .....	14
A3 Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione.....	16
A4 Ciclo di audit - Strutturazione delle audizioni.....	19
A5 – A6 Modalità e risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e dei laureandi.....	22
SEZIONE B – VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....	23
B1. Sistema di misurazione e valutazione della performance .....	23
B2. Piano integrato della performance .....	26
SEZIONE C – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI .....	31
C1 – Valutazione del Sistema qualità dell’Ateneo e dei CDS .....	32
C.1.1 PRESIDIO DELLA QUALITÀ.....	32
C.1.2 COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI.....	32
C.1.3 DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL’ORGANIZZAZIONE DELL’ATENEO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ..	32
C.1.4 QUALITÀ DEL SUPPORTO ASSEGNATO DALL’ATENEO AL NdV .....	34
SEZIONE D - DOCUMENTI SPECIFICI PER TEMATICHE DI PARTICOLARE INTERESSE .....	36
Allegati.....	37

## IMPOSTAZIONE DELLA RELAZIONE

La relazione annuale del NdV è impostata secondo quanto indicato nelle Linee guida ANVUR per l'anno 2022 ed è perciò articolata in quattro sezioni principali:

- A. VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (SISTEMA DI AQ) DELL'ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO (CDS).
- B. VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.
- C. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI.
- D. DOCUMENTI SPECIFICI PER TEMATICHE DI PARTICOLARE INTERESSE

## SEZIONE A – VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI AQ DELL'ATENEO E DEI CDS

### A1 - Sistema di AQ a livello di Ateneo

Tabella 1 – Requisiti ANVUR per la valutazione della qualità dell'Ateneo

R1	<b>Visione, strategie e politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e ricerca.</b> L'Ateneo ha un sistema solido e coerente per l'assicurazione della qualità (Sistema di AQ) della didattica e della ricerca, sia a supporto del continuo miglioramento sia a rafforzamento della responsabilità verso l'esterno. Tale sistema è stato chiaramente tradotto in documenti pubblici di indirizzo, di pianificazione strategica. È assicurata la coerenza fra la visione strategica gli obiettivi definiti a livello centrale e le azioni attuative, in termini di politiche, di organizzazione interna, di utilizzo delle potenzialità didattiche e di ricerca del personale docente, secondo le inclinazioni individuali e i risultati conseguiti, di verifica periodica e di applicazione di interventi di miglioramento.
R2	<b>Efficacia delle politiche di Ateneo per l'AQ.</b> Il Sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo è efficace, per quanto concerne sia la definizione delle responsabilità interne e dei flussi di informazione sia le interazioni fra le strutture responsabili e il loro ruolo nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione dei Dipartimenti e dei CDS.
R4	L'Ateneo è chiamato a definire ed esplicitare un programma per garantire la qualità della ricerca svolta al proprio interno e delle connesse attività di terza missione, in conformità con la propria visione strategica complessiva, con i documenti di indirizzo ministeriali e con i risultati delle valutazioni condotte dall'ANVUR. Tale programma deve essere espresso sotto forma di obiettivi specifici e prevedere una chiara definizione di ruoli e responsabilità, un monitoraggio efficace dei risultati e una distribuzione coerente e chiaramente esplicitata delle risorse, ivi comprese quelle di natura premiale.

UNICAM, come negli anni precedenti, ha fatto riferimento operativo agli obiettivi strategici contenuti nel **Piano strategico 2018-2023**, legato al mandato dell'attuale *governance*. Il Piano si sviluppa su due livelli differenziati, il primo con le linee politico-strategiche che interpretano la *visione*, il secondo con un maggiore dettaglio sugli obiettivi, i target ed i relativi indicatori, che sono stati accuratamente definiti e che nella relazione dell'anno 2019 il NdV ha già considerato:

- a) *significativi e sufficientemente trasversali, in modo tale che le strutture (Scuole e Aree TA) possano collegarsi con le proprie pianificazioni, definendo propri obiettivi e target che contribuiscono al loro raggiungimento;*
- b) *raggiungibili e realistici;*
- c) *misurabili e monitorabili senza gravare sulla operatività dell'organizzazione.*

L'Ateneo pertanto risulta dotato di uno strumento che rende immediatamente evidenti i collegamenti e la coerenza fra strategie, azioni, obiettivi.

Rispetto agli anni precedenti le attività svolte dal **Presidio Qualità di Ateneo (PQA)**, l'organizzazione del **Sistema di AQ**, nonché le **modalità organizzative e comunicative** relative alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento alla raccolta e diffusione dei dati e alle interazioni tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo non hanno evidenziato modifiche sostanziali e **sono da considerarsi efficaci ed efficienti**.

Si conferma quindi in UNICAM un ben definito sistema organizzativo di AQ, con un PQA caratterizzato da un alto grado di operatività pratica e che si pone come l'organo principale di "trasmissione" tra vertice strategico-decisionale e ambito tecnico-gestionale (Scuole di Ateneo e singoli CDS). Le attività di monitoraggio sono coordinate dallo stesso PQA, che veicola le indicazioni degli organi alle strutture periferiche fornendo input definiti o prodotti che mettono queste strutture in condizioni di operare (analisi dati, carriere studenti, monitoraggio della ricerca e dei singoli docenti, analisi della Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e delle attività di ricerca dei singoli docenti, analisi dei flussi degli studenti).

Pur confermando che non si sono apportate modifiche sostanziali ai processi di raccolta dei dati il NdV osserva che è evidente un progressivo affinamento delle metodiche di raccolta e valutazione dei dati stessi, nonché una attenzione crescente – stimolata anche da un rinnovato e positivo coinvolgimento degli studenti – a un maggior controllo relativamente alla diffusione dei risultati del monitoraggio.

Il NdV conferma il giudizio positivo sull'efficacia della propria interazione con il PQA, soprattutto grazie all'azione del Coordinatore – coerente con il suo incarico di Prorettore alla didattica – e dell'*Area programmazione, valutazione e sistemi qualità*, la struttura di supporto tecnico-amministrativo al NdV.

Per quanto riguarda il rapporto con le **Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS)** il NdV ha rilevato, anche nel 2021, una **positiva crescita generale della consapevolezza dei componenti** riguardo il proprio ruolo e delle attività da svolgere come CPDS. È cresciuta inoltre la capacità, da parte delle Commissioni, di porsi come interlocutore importante per i responsabili dei CDS e dei Direttori delle Scuole nelle attività di analisi e monitoraggio degli andamenti dei CDS. Da segnalare come esempio l'iniziativa della CPDS della Scuola di Scienze e Tecnologie che ha progettato e svolto **un'indagine autonoma su alcuni aspetti della soddisfazione degli studenti della Scuola per la didattica a distanza**.

Il NdV ha rilevato, inoltre, come nel 2021 le attività delle Commissioni paritetiche si siano svolte secondo quanto indicato nelle linee guida dell'Ateneo e, come emerge dall'analisi delle relazioni contenuta anche nel documento di riesame di Ateneo 2021, sono stati forniti ai responsabili dei CDS numerosi spunti di riflessione e suggerimenti per il miglioramento, sia a livello di singoli CDS che a livello di Ateneo.

Il NdV segnala tuttavia che si osservano differenti gradi di efficacia delle azioni svolte dalle varie CPDS di Scuola: in qualche caso sarebbe necessaria una più incisiva capacità di analisi, focalizzata sulle problematiche generali dei CDS piuttosto che sul semplice commento tecnico di dati forniti dagli uffici di supporto.

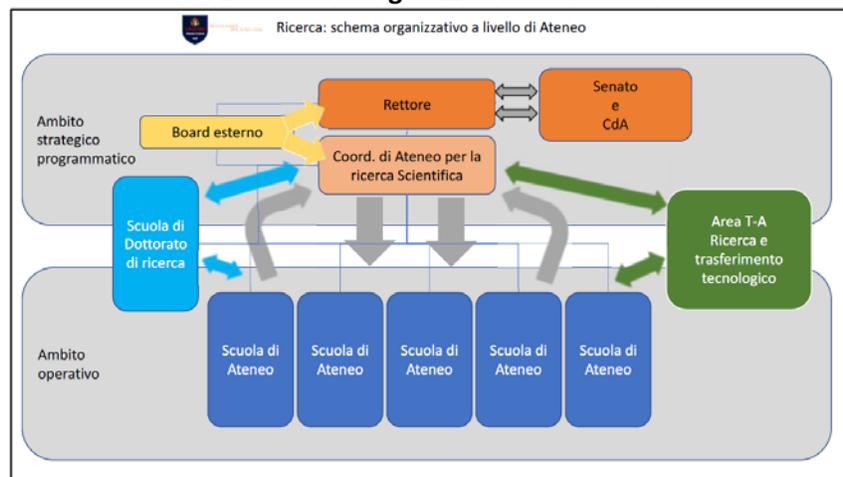
Il NdV segnala inoltre che la componente studentesca del NdV stesso ha in quest'ultimo anno interagito sempre più positivamente con la componente degli esperti esterni all'Ateneo e con l'ufficio di supporto, producendo iniziative quali quella, ancora in atto, riguardante il progetto denominato 'Ascoltare la voce dello studente' finalizzato ad approfondire e migliorare le attuali modalità di raccolta delle opinioni e della soddisfazione degli studenti. Il NdV auspica che tali iniziative portino a una maggiore consapevolezza della opportunità e dell'importanza di un ruolo attivo degli studenti nel processo di AQ ai diversi livelli e del valore delle loro opinioni al fine del miglioramento continuo delle attività dell'Ateneo.

Coerentemente con quanto previsto nella sezione dedicata alla ricerca scientifica del Piano Strategico, l'Ateneo ha impostato, ormai da due anni, una nuova architettura del sistema di AQ delle attività di ricerca, in linea con le logiche suggerite dal NdV.

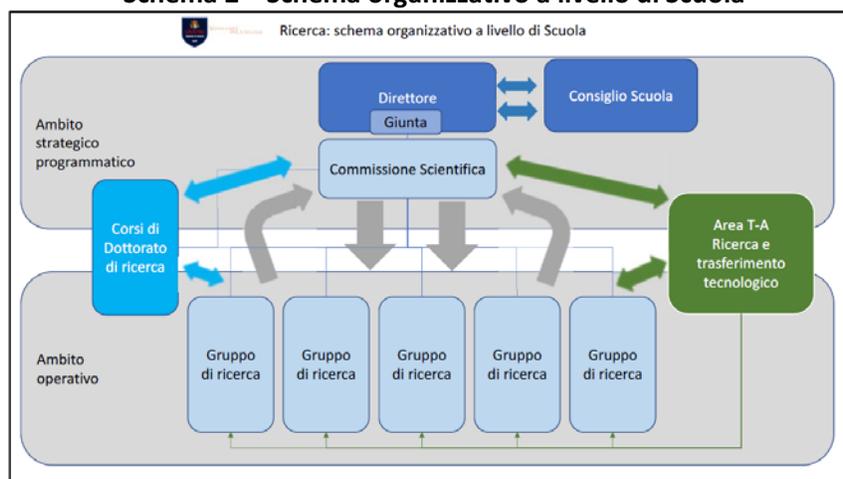
È stato pertanto istituito ed ha iniziato a lavorare – nel corso del 2019 – un “gruppo di coordinamento per la ricerca” che ha il compito di svolgere un’azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell’Ateneo. È stata anche introdotta, nelle Scuole di Ateneo, una “Commissione per la ricerca” che dovrà avere una funzione di raccordo con le politiche impostate dal Coordinamento di Ateneo, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dai singoli gruppi di ricerca.

L'impostazione logica del sistema adottato è sintetizzata nei seguenti schemi:

**Schema 1 – Schema organizzativo a livello di Ateneo**



**Schema 2 – Schema organizzativo a livello di Scuola**



Fatta salva la necessaria opera di indirizzo, coordinamento e sorveglianza dell'Ateneo, il NdV raccomanda comunque attenzione all'autonomia delle Scuole, prime responsabili dell'organizzazione della ricerca scientifica. In questo ambito andrà inoltre tenuto conto che i nuovi finanziamenti alla ricerca legati alla realizzazione degli obiettivi del PNRR richiederanno la presenza di strutture scientifiche e di supporto in grado di reagire rapidamente ed efficacemente alle esigenze dei progetti stessi con capacità trasversali e flessibili tali da potersi adattare pienamente ai programmi previsti.

## A2 - Sistema di AQ a livello di CDS

Tabella 2 -Requisiti ANVUR per la valutazione della qualità dei CDS

R3	<i>Qualità dei CDS. Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CDS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i Corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per CDS internazionali delle tipologie a e d (Tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accREDITamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.</i>
----	---

### A.2.1 ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E PARTICOLARI EVIDENZE EMERSE NEL CORSO DEL 2021

Dal 2017 l'ANVUR ha reso disponibile una base dati, organizzata in una serie di schede, denominate Scheda di monitoraggio annuale (SMA) relative ad alcuni indicatori (a livello di Ateneo e di singolo CDS), predefiniti dalla stessa Agenzia a seguito di un confronto con le Università.

Per analizzare una serie di parametri riguardanti l'andamento delle attività didattiche dell'Ateneo, il NdV – già nelle relazioni degli anni precedenti – ha deciso di avvalersi di tale strumento, che consente un confronto anche a livello di area geografica e/o nazionale.

Nell'intento di assicurare ai fruitori una restituzione dei dati più aggiornata e tendenzialmente attuale, nel 2019 il PQA ha promosso un'iniziativa, completata nel 2020, volta a fornire ai responsabili dei CDS e ai docenti – per i dati riferiti alle singole attività formative – un cruscotto di monitoraggio on-line, impostato su alcuni dei principali indicatori ANVUR-AVA2 e alimentato attraverso il sistema ESSE3 di Ateneo.

Il NdV conferma la positiva valutazione di questa iniziativa già espressa nella relazione dell'anno precedente, considerandola di particolare importanza e potenzialmente capace di far crescere la consapevolezza e la capacità di analisi propositiva di tutti coloro che hanno responsabilità a vari livelli nel sistema di gestione dei CDS.

Entrando nel merito di quanto evidenziato dai dati di monitoraggio dei CDS il NdV prende in esame anzitutto il **set minimo di indicatori selezionati dall'ANVUR**, illustrati nella seguente Tabella 3.

Tabella 3 - set minimo di indicatori per l'analisi dell'andamento dei CDS: dati aggregati a livello di Ateneo, banca dati ANS

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO	UNICAM	Media Atenei	Scostamento
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2017	47,49%	59,48%	-11,99%
		2018	48,44%	60,19%	-11,75%
		2019	51,63%	60,69%	-9,06%
		2020	57,8%	58,67%	-0,87%
		2021	n.d.	n.d.	n.d.
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2017	67,11%	81,59%	-14,48%
		2018	64,86%	81,74%	-16,88%
		2019	67,49%	81,98%	-14,49%
		2020	61,2%	79,82%	-18,62%
		2021	n.d.	n.d.	n.d.
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2017	34,45%	48,69%	-14,24%
		2018	34,99%	49,74%	-14,75%
		2019	39,29%	50,32%	-11,03%
		2020	38,1%	47,85%	-9,75%
		2021	n.d.	n.d.	n.d.
iA2	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*	2017	44,25%	51,02%	-6,77%
		2018	46,98%	53,51%	-6,53%
		2019	46,44%	55,80%	-9,36%
		2020	55,73%	57,39%	-1,66%
		2021	53,0%	60,41%	-7,41%
iA22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	2017	28,48%	40,78%	-12,30%
		2018	25,92%	42,93%	-17,01%
		2019	25,04%	42,36%	-17,32%
		2020	20,6%	39,27%	-18,67%
		2021	n.d.	n.d.	n.d.
iA17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2017	47,43%	54,99%	-7,56%
		2018	43,67%	56,90%	-13,23%
		2019	38,40%	57,56%	-19,16%
		2020	37,5%	56,47%	-18,97%
		2021	n.d.	n.d.	n.d.
iA19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2017	72,11%	69,60%	2,51%
		2018	72,03%	68,25%	3,78%
		2019	69,98%	66,62%	3,36%
		2020	70,04%	63,89%	6,15%
		2021	66,8%	64,05%	2,75%

Legenda:

ANS: Anagrafe Nazionale Studenti

Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2020 sta per 2020/21)

Ateneo: Università di Camerino

Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM.

\* studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CDS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata

\*\* gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di un CDS universitario

L'ANVUR suggerisce, nelle già citate linee guida, di considerare/evidenziare gli indicatori con uno scostamento positivo o negativo **maggiore del 20%** rispetto al benchmark di riferimento (nella Tabella 3 è riportato quello nazionale). Tenendo conto di questo criterio si può notare anzitutto che, tranne per l'indicatore iA19, tutti gli altri registrano uno scostamento negativo. Nessuno di questi però presenta uno scostamento superiore al 20%. Purtroppo, il miglioramento dell'indicatore ANVUR iA2 (riguardante studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CDS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata) registrato lo scorso anno non appare confermarsi.

Il NdV suggerisce ai CDS che analizzano questi dati nell'ambito del riesame annuale, di utilizzare un criterio ancora più stringente di quello suggerito dall'ANVUR proponendo azioni di miglioramento per tutti gli indicatori che, nell'ultimo anno di rilevazione disponibile, registrano valori negativi superiori al 10% rispetto al dato nazionale di riferimento. **In ogni caso il NdV – pur a conoscenza del fatto che l'Ateneo sta sperimentando strumenti di miglioramento del monitoraggio delle carriere degli studenti – suggerisce di mantenere una particolare attenzione alla tematica e di individuare e diffondere le “buone pratiche” che vengono adottate da alcuni CDS, come è emerso dagli audit congiunti PQA/NdV.**

L'attenzione del NdV, anche tenendo conto del piano strategico di Ateneo e degli obiettivi in esso esplicitati, si è inoltre focalizzata sui seguenti aspetti ed indicatori di risultato, illustrati nella Tabella 4.

Tabella 4- Attrattività dell'Offerta Formativa

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al 2 luglio 2022	Anno	UNICAM	Variazione %	Media Area Geografica	Variazione %	Media Atenei	Variazione %
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2015	1.540		4.614		5.350	
	2016	1.808	17,40%	4.945	7,17%	5.631	5,25%
	2017	1.781	-1,49%	4.864	-1,64%	5.765	2,38%
	2018	1.918	7,69%	4.985	2,49%	5.919	2,67%
	2019	1.705	-11,11%	4.951	-0,68%	6.135	3,65%
	2020	2.319	36,01%	5.512	11,33%	6.595	7,50%
	2021	1.657	-28,55%	5.450	-1,12%	6.430	-2,50%
Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2015	904		2.837		3.333	
	2016	1.084	19,91%	2.997	5,64%	3.477	4,32%
	2017	1.083	-0,09%	2.922	-2,50%	3.512	1,01%
	2018	1.186	9,51%	2.947	0,86%	3.546	0,97%
	2019	995	-16,10%	2.898	-1,66%	3.642	2,71%
	2020	1.365	37,19%	3.171	9,42%	3.817	4,81%
	2021	991	-27,40%	3.100	-2,24%	3.722	-2,49%
Iscritti per la prima volta a Lauree Magistrali (LM)	2015	264		1.028		1.194	
	2016	220	-16,67%	1.113	8,27%	1.279	7,12%
	2017	215	-2,27%	1.131	1,62%	1.341	4,85%
	2018	183	-14,88%	1.221	7,96%	1.461	8,95%
	2019	224	22,40%	1.307	7,04%	1.564	7,05%
	2020	216	-3,57%	1.433	9,64%	1.693	8,25%
	2021	193	-10,65%	1.301	-9,21%	1.555	-8,15%

ANS: Anagrafe Nazionale Studenti  
 Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2020 sta per 2020/21)  
 Ateneo: Università di Camerino  
 Media Area Geografica: valore medio complessivo degli Atenei delle regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio.  
 Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM.  
 \* Avvii di carriera: studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CDS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata  
 \*\* Immatricolati Puri: gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di un CDS universitario

Si nota come tutti gli indicatori in Tabella 4 nel 2021 abbiano registrato un più o meno consistente calo rispetto al 2020, tornando sostanzialmente ai valori del 2019.

Questi dati sostanzialmente confermano quelli della Tabella 3 e vengono rafforzati da quelli della seguente Tabella 5, segnalando un calo della popolazione studentesca UNICAM che dovrebbe spingere l'Ateneo a "curare" con attenzione gli studenti che si iscrivono, individuando quegli aspetti che inducono difficoltà alla progressione delle carriere.

Ciò conferma anche quanto segnalato dal NdV nella precedente relazione annuale: «Non è inutile ricordare che, come segnalato anche da diversi presidenti di CDS nel corso degli audit, l'esenzione/riduzione della contribuzione è una scelta i cui effetti sono da monitorare con attenzione e che va supportata, perché può indurre iscrizioni senza reale motivazione o possibilità di impegno nello studio ... resta il timore che il positivo flusso in ingresso di nuovi immatricolati possa vanificarsi a causa di un consistente numero di abbandoni/rinunce».

**Tabella 5 -Totale Iscritti (L, LMCU, LM)**

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al 2 luglio 2022	Anno	UNICAM	Variazione %	Media Area Geografica	Variazione %	Media Atenei	Variazione %
Iscritti (L; LMCU; LM)	2015	6.306		17.465		19.970	
	2016	6.844	8,53%	17.626	0,92%	20.063	0,47%
	2017	6.734	-1,61%	17.585	-0,23%	20.244	0,90%
	2018	6.457	-4,11%	17.515	-0,40%	20.187	-0,28%
	2019	6.204	-3,92%	16.843	-3,84%	20.223	0,18%
	2020	6.292	1,42%	17.382	3,20%	20.807	2,89%
	2021	5.774	-8,23%	17.637	1,47%	20.937	0,62%
<b>ANS:</b> Anagrafe Nazionale Studenti							
<b>Anno:</b> da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2020 sta per 2020/21)							
<b>Ateneo:</b> Università di Camerino							
<b>Media Area Geografica:</b> il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei della stessa area geografica. I valori vengono calcolati per quattro ripartizioni geografiche macro territoriali. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.							
<b>Media Atenei:</b> il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei, ad esclusione dell'Ateneo oggetto della Scheda.							
<b>Iscritti (L; LMCU; LM):</b> numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) a Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a Ciclo Unico o a Laurea Magistrale. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento alla carriera più recente.							

Il segnale derivante dall'analisi dei dati sul 'tasso di abbandono' fra primo e secondo anno, come viene evidenziato nella seguente Tabella 6, si conferma preoccupante.

Tabella 6 – Tasso di permanenza I e II anno

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al 2 luglio 2022	Anno	UNICAM%	% Media Area geografica	% Media Atenei
iA14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2015	65,9%	80,1%	82,3%
	2016	67,8%	79,1%	82,1%
	2017	67,1%	78,9%	81,5%
	2018	66,4%	79,1%	81,5%
	2019	67,5%	80,0%	81,9%
	2020	61,2%	76,8%	79,8%
Legenda				
ANS: Anagrafe Nazionale Studenti				
Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2019 sta per 2019/20)				
Ateneo: Università di Camerino				
Media Area Geografica: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei della stessa area geografica. I valori vengono calcolati per quattro ripartizioni geografiche macro territoriali. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.				
Media Atenei: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei, ad esclusione dell'Ateneo oggetto della Scheda.				
**Percentuale studenti ...: Percentuale di immatricolati puri (numero complessivo di studenti iscritti per la prima volta ad un corso universitario) che si iscrivono al II anno.				

Il NdV conferma la segnalazione sulla necessità di migliorare questa performance, **che si discosta notevolmente dai risultati medi a livello nazionale e anche territoriale.**

In quest'ottica si invita il PQA a riesaminare con attenzione la specifica azione rivolta a tutti gli studenti immatricolati che nel primo semestre non hanno acquisito CFU o comunque ne hanno acquisito un numero inferiore a 6.

Benché lo scorso anno il NdV abbia positivamente valutato l'iniziativa, è evidente che una azione "progettata" abbia poi necessità di essere seguita ed eventualmente migliorata/variata in base ai risultati ottenuti.

Un suggerimento potrebbe essere quello di pensare a strategie diverse per le Lauree e le Lauree Magistrali, considerando che mediamente le esperienze degli studenti e le difficoltà che essi possono incontrare sono diverse.

Anche dal punto di vista dell'attrattività territoriale (vedi seguente Tabella 7) la performance positiva del 2020 appare come transitoria, probabilmente ascrivibile alla politica sulla tassazione o alla cessazione della necessità di accedere a CDS con didattica a distanza e ritorno alla preferenza per un contatto diretto – ora di nuovo possibile – con l'istituzione e la vita universitaria.

Tabella 7 - Percentuale di iscritti provenienti da altre regioni

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al 2 luglio 2022	Anno	Ind. Ateneo %	% Media Area geografica	% Media Atenei
iA3 - Percentuale di iscritti (avvii di carriera) al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	2015	47,4%	31,1%	26,8%
	2016	45,2%	32,0%	27,6%
	2017	41,1%	30,3%	27,9%
	2018	38,2%	31,0%	27,5%
	2019	41,1%	31,3%	27,8%
	2020	51,0%	32,6%	28,0%
	2021	38,1%	30,8%	25,6%
Legenda				
ANS: Anagrafe Nazionale Studenti				
Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2019 sta per 2019/20)				
Ind. Ateneo: % Università di Camerino				
Media Area Geografica: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei della stessa area geografica. I valori vengono calcolati per quattro ripartizioni geografiche macro territoriali. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.				
Media Atenei: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei, ad esclusione dell'Ateneo oggetto della Scheda.				

La mobilità internazionale e la capacità di attrazione di studenti stranieri è evidenziata nella Tabella 8.

Per quanto riguarda il numero di studenti stranieri appare in recupero il sensibile decremento dei neo-immatricolati registrato nel 2020, che il NdV aveva imputato principalmente agli effetti della pandemia sulle scelte e sulle possibilità degli studenti provenienti dall'estero. Sarebbe interessante poter valutare se il recupero sia dovuto alle mutate condizioni generali (attenuazione degli effetti della pandemia) o se – come suggerito lo scorso anno dal NdV – possa aver influito anche (nelle call per gli studenti internazionali) le specificità e l'esperienza di UNICAM nella DAD.

La percentuale di studenti stranieri in UNICAM è infatti da molti anni un dato importante che differenzia positivamente l'Ateneo di Camerino dalla gran parte degli Atenei italiani. Si ritiene quindi particolarmente importante che queste variazioni non vengano vissute passivamente e **si suggerisce la realizzazione di un'indagine mirata a individuare i punti forti/deboli dell'attrattività, allo scopo di individuare politiche e interventi finalizzati.**

Gli altri parametri in Tabella 8, relativi ai CFU acquisiti, non possono ancora risentire degli eventuali effetti positivi sopra citati (e sono in linea con la tendenza d'area e nazionale), quindi non pare sensato commentarli. **Il NdV raccomanda in questa fase un attento monitoraggio di questi andamenti, anche in rapporto alle tendenze rilevate su base nazionale e di area.**

**Tabella 8 – Performance studenti in mobilità internazionale e attrattività studenti stranieri**

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al 2 luglio 2022	Anno	Ind. UNICAM %	Media Area geografica %	Media Atenei %
iA10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei CDS	2015	1,93%	1,38%	1,81%
	2016	2,15%	1,46%	1,98%
	2017	2,76%	1,73%	2,13%
	2018	2,04%	1,95%	2,18%
	2020	1,66%	1,80%	2,01%
	2021	0,68%	0,96%	1,13%
iA11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei CDS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2015	11,5%	7,38%	9,65%
	2016	16,1%	8,61%	11,0%
	2017	15,0%	9,70%	11,1%
	2018	16,5%	11,0%	12,9%
	2019	15,0%	12,1%	13,4%
	2020	17,5%	12,9%	13,5%
2021	8,6%	8,9%	9,2%	
iA12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei CDS di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	2015	8,44%	3,07%	2,93%
	2016	8,17%	3,42%	3,18%
	2017	7,97%	4,07%	3,65%
	2018	5,32%	4,15%	3,71%
	2019	6,39%	4,13%	3,81%
	2020	3,88%	3,31%	3,75%
2021	5,31%	4,98%	4,83%	
Legenda				
ANS: Anagrafe Nazionale Studenti				
Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2019 sta per 2019/20)				
Ind. Ateneo: %Università di Camerino				
Media Area Geografica: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei della stessa area geografica. I valori vengono calcolati per quattro ripartizioni geografiche macro territoriali. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.				
Media Atenei: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei, ad esclusione dell'Ateneo oggetto della Scheda.				

### A.2.3 SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'OFFERTA FORMATIVA

In base a quanto previsto dall'allegato E del D.M. MUR n.1154 del 14/10/2021, la sostenibilità economico-finanziaria viene garantita sulla base degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012.

Il calcolo e l'analisi previsionale degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria sono parte integrante del budget pluriennale esercizi 2022/2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2021.

I dati illustrati nella seguente Tabella 9, relativi al 2021, sono valori stimati dall'Ateneo e non hanno avuto ancora una conferma ufficiale da parte del MUR al momento della stesura della presente relazione.

Il NdV evidenzia come tutti gli indicatori risultano, allo stato attuale ed in previsione, entro le soglie stabilite. Anche analizzando il trend degli ultimi tre anni non si rilevano particolari scostamenti o tendenze preoccupanti. Sono però confermate le raccomandazioni già fornite all'Ateneo riguardanti gli aspetti economico finanziari, considerato come permanga una preoccupante vicinanza alle soglie limite predefinite dal MUR.

Tabella 9 - Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore	Anno solare	Ind. Ateneo
ISEF - INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA – ISEF Limite = ISEF ≥ 1	2015	1,12
	2016	1,11
	2017	1,10
	2018	1,20
	2019	1,05
	2020	1,06
	2021	1,10*
IDEB INDICATORE INDEBITAMENTO (oneri ammortamento / entrate complessive- spese di personale-fitti passivi) Limite = max 15%	2015	5,88%
	2016	6,18%
	2017	6,25%
	2018	4,72%
	2019	6,70%
	2020	6,28%
	2021	5,34*
IP INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DELLE SPESE DI PERSONALE Limite = max 80%	2015	71,14%
	2016	72,25%
	2017	72,64%
	2018	66,81%
	2019	76,48%
	2020	75,85%
	2021	73,33*

Il NdV ritiene fondamentale mantenere un'attenta e costante analisi preventiva e concomitante dei dati in relazione all'impiego dei punti organico disponibili. Il NdV è inoltre pienamente consapevole del fatto che le stime illustrate nel documento di riferimento si riferiscono a variabili complesse e a dati difficilmente prevedibili con esattezza (cessazioni personale non previste, quota punti organico assegnati, risorse disponibili, finanziamenti esterni, ecc.): per tale ragione ritiene che le stime, le previsioni e la conseguente programmazione devono essere considerate con molta cautela, mantenendo adeguati margini precauzionali nella quantificazione delle variabili sensibili e negli indici di riferimento..

**Riguardo la proiezione per la copertura dei requisiti di docenza 2021/2022**, Il NdV, prendendo atto che i requisiti di docenza sono garantiti, ribadisce la raccomandazione agli Organi Accademici di monitorare costantemente la situazione del personale docente, modulando anche di conseguenza, se necessario, la programmazione locale degli accessi ai CDS proposti nell'offerta formativa, al fine di tenere sotto controllo eventuali aumenti del numero delle immatricolazioni, che potrebbero costringere l'Ateneo a dover far fronte ad una imprevista aumentata soglia della copertura di docenza necessaria.

**Analisi delle ore "didattica erogata" (parametro DID dell'ANVUR):** sulla base delle attività formative inserite dai CDS delle varie Scuole di Ateneo (dati SUA-CDS), emerge un numero di ore erogate dall'Ateneo in eccedenza rispetto a quanto calcolato, secondo la procedura definita dall'ANVUR<sup>1</sup>, a livello potenziale:

<sup>1</sup>La quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno, 90 ore per i Professori a tempo definito, 60 ore per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A e B.

Tabella 10 - Numero di ore “didattica potenziale” e “didattica erogata”

Indicatore	Anno solare	Ateneo	% didattica oltre la potenziale	Media Area Geografica	% didattica oltre la potenziale	Media Atenei	% didattica oltre la potenziale
Nr. ore di didattica potenziale	2015	<b>26.340</b>		51.715		60.180	
	2016	<b>26.370</b>		52.038		60.535	
	2017	<b>26.340</b>		51.623		59.663	
	2018	<b>26.250</b>		49.660		59.211	
	2019	<b>26.400</b>		50.259		60.251	
	2020	<b>27.780</b>		51.613		62.726	
	2021	<b>27.660</b>		51.435		64.323	
Nr. ore di ore di didattica erogata	2015	<b>35.016</b>	32,9%	79.503	53,7%	86.686	44,0%
	2016	<b>34.460</b>	30,7%	82.825	59,2%	88.180	45,7%
	2017	<b>35.659</b>	35,4%	85.645	65,9%	89.761	50,4%
	2018	<b>35.997</b>	37,1%	84.317	69,8%	91.188	54,0%
	2019	<b>37.696</b>	42,8%	87.332	73,7%	93.802	55,7%
	2020	<b>38.439</b>	38,4%	88.573	71,6%	97.604	55,6%
	2021	<b>42.113</b>	52,3%	92.584	80,0%	101.830	58,3%

Come già evidenziato negli anni precedenti il dato non appare allarmante, considerato che il superamento della quantità massima di didattica assistita è giustificato dall'erogazione di particolari tipi di attività formative, soprattutto esercitazioni pratiche e di laboratorio, tipiche della didattica in UNICAM, atte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti, non rappresentando più il DID requisito obbligatorio. Il NdV conferma pertanto il giudizio positivo per l'opera di razionalizzazione e distribuzione dei carichi didattici che consente ad UNICAM di collocarsi ampiamente sotto la soglia media di eccedenza delle altre università nell'area geografica e della media complessiva degli atenei.

#### A.2.4 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLO STUDIO

Il NdV considera positivamente l'organizzazione dei principali servizi di supporto allo studio messi in atto da UNICAM, la cui descrizione si allega alla relazione (**Allegato 1**).

L'impostazione delle attività è collegata e si interfaccia costantemente con quella delle attività di formazione. La particolare dedizione con la quale il personale tecnico-amministrativo interpreta il proprio lavoro, molto orientato alla soddisfazione dello studente, rende questo ambito un punto di forza caratterizzante l'Ateneo.

Tale osservazione è basata non soltanto sulle indagini sulla soddisfazione degli utenti, svolte regolarmente, anche per singoli eventi, ma anche sulle valutazioni esterne all'Ateneo, quali ad esempio quella svolta ogni anno da CENSIS-Repubblica, che ormai da molti anni evidenzia la robustezza e l'efficacia di questo settore dell'attività di UNICAM.

#### A.2.5 ADEGUATEZZA DELLA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DEDICATA

Per quanto riguarda le risorse relative alle strutture (aule, laboratori, biblioteche) l'Università di Camerino ha vissuto e sta vivendo ancora gli effetti conseguenti gli eventi sismici verificatisi nel 2016.

Come già ricordato nelle relazioni degli anni precedenti, nell'immediato post-sisma UNICAM ha predisposto UniCAMPUS, un piano di ricostruzione con il quale è stato prefigurato assetto dell'Ateneo nel territorio del Comune di Camerino, prevedendo il rientro negli edifici nel nucleo storico cittadino solo nel lungo termine, mentre nel medio-breve termine è pianificata una serie di realizzazioni nelle aree di proprietà dell'Ateneo.

Il NdV ha apprezzato il fatto che l'Ateneo ha puntato a completare il recupero e l'ampliamento delle strutture abitative di UNICAM. Ciò ha permesso a molti studenti di tornare a frequentare, anche se ancora parzialmente, gli spazi dell'università che, tuttavia, non ha ancora potuto dismettere quegli strumenti più propriamente emergenziali (bus navetta e sistema delle aule virtuali) perché la dimensione comunitaria, vitale per la tenuta dell'Ateneo, non è ancora ripristinata (va ricordato che nel 2020 e nel 2021 è subentrato il lockdown e l'emergenza da CoViD-19).

Dal punto di vista delle infrastrutture nel 2021 è proseguita la realizzazione del programma di interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori, cofinanziati dai fondi riservati alla PRO3 MIUR, che ha già permesso nel 2019 il recupero di 5.617 Mq dei circa 40.000 mq che erano stati persi a causa del sisma, passando da un valore iniziale nel rapporto Mq/iscritti pari a 1,329 a uno pari a 2,300.

In continuità con quanto realizzato UNICAM nel 2020, compatibilmente con i ritardi provocati dall'emergenza pandemica, UNICAM ha portato avanti il programma che punta a superare la fase puramente emergenziale, per giungere ad un livello di disponibilità degli spazi per la didattica completamente soddisfacente rispetto alle esigenze dei CDS in attività, in modo da recuperare anche la competitività ed attrattività di un ambiente formativo supportato da servizi agli studenti all'avanguardia e di eccellenza nella propria specificità.

In coerenza con gli obiettivi del piano strategico dell'Ateneo sono stati quindi in parte realizzati gli interventi di riqualificazione di edifici (adeguamento sismico ed energetico) e spazi per la didattica, con l'obiettivo in particolare di ampliare la capacità di soddisfare le esigenze formative dei corsi della Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute e della Scuola di Scienze e Tecnologie, di I e II livello, e di quelli di III ciclo (Scuola di dottorato). Particolare attenzione sarà riservata alle esigenze di due nuovi CDS istituiti da UNICAM, uno nel 2018: Scienze Gastronomiche (L-GASTR) e l'altro proprio nel 2020: Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali (L-32). Tali nuovi percorsi hanno richiesto infatti un ampliamento ed un adeguamento specifico di ambienti, laboratori e attrezzature didattiche.

Sarà realizzata inoltre una rinnovata farmacia didattica, funzionale alle attività dei corsi della Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute. Il progetto prevede infine l'allestimento di ambienti didattici diversificati e funzionali ad attività differenziate (lavorare per gruppi e in modo individuale, presentare elaborati, realizzare prodotti multimediali, svolgere prove individuali o di gruppo, svolgere attività di tutoraggio tra studenti) e dovrà anche permettere lo svolgimento di attività laboratoriali specialistiche, sia per ambito disciplinare che per tipologia di strumentazione necessaria.

Va segnalato infine che nel 2020 è stato realizzato un importante intervento di potenziamento degli impianti tecnologici delle aule, utilizzabili in ambito didattico.

L'aggiornamento dei sistemi di tutte le aule attualmente disponibili permette dal 2021 ai docenti di gestire le lezioni con le stesse modalità tecnologiche in tutte le aule, di acquisire maggiore autonomia nell'utilizzo di moderni supporti didattici (multimedialità) e di gestire con maggiore semplicità (e quindi efficacia) la registrazione delle lezioni.

Il costo complessivo del progetto è stato di €1.289.439, di cui a carico di apposito finanziamento MUR € 455.447.

Nel 2021 UNICAM ha inoltre progettato, ed è in attesa di conoscere gli esiti delle valutazioni ministeriali, un ulteriore sviluppo e potenziamento delle infrastrutture, partecipando al Bando MUR per l'Edilizia Universitaria II - Decreto Ministeriale n. 1274 del 10/12/2021 articolando il progetto in tre linee di intervento:

LINEA A): titolo #ilfuturononcrolla

- Opere complementari ex Dipartimento di Scienze Chimiche;
- Recupero ex Convento di Santa Caterina;
- Ampliamento e ammodernamento varie strutture dell’Ospedale Veterinario a Matelica.
- La somma complessiva delle opere previste è pari € 9.375.000,00 già al netto delle spese effettuate prima del 01/01/2021 e degli imprevisti come stabilito dal DM. La proposta è stata quella di chiedere un cofinanziamento complessivo pari a € 5.425.000,00 pari al 57,87% della somma totale

LINEA C) Il programma è costituito dall’acquisto di grandi attrezzature di ricerca di importo significativo per l’Ateneo e per questo si privilegiano quelle che possono essere utilizzate da più gruppi di ricerca anche di Scuole diverse. Si prevede anche di rafforzare le infrastrutture informatiche per far dialogare a distanza le sedi e condividere risultati e utilizzi in maniera sicura ed efficace. Un ultimo punto di attenzione riguarda i lavori necessari per il corretto funzionamento delle attrezzature stesse. In sostanza il Programma si articola su queste linee di azione:

- Acquisto di grandi attrezzature;
- Acquisto e implementazione di infrastrutture informatiche;
- Lavori messa a norma per aspirazione e scambio termico di laboratori di ricerca.
- La somma complessiva delle opere previste è pari € 1.541.223,67 già al netto delle spese effettuate prima del 01/01/2021 e degli imprevisti come stabilito dal DM. La proposta è stata di un cofinanziamento complessivo pari a € 924.734,20 pari al 60,00% della somma totale.

LINEA D): titolo Dual Carrier

- Il programma è costituito dal seguente progetto:
- Implementazione, miglioramento e ampliamento del Centro Sportivo “S. Sabbieti” in località Le Calvie.
- La somma complessiva delle opere previste è pari € 1.250.000,00 già al netto delle spese effettuate prima del 01/01/2021 e degli imprevisti come stabilito dal DM. La proposta è stata di un cofinanziamento complessivo pari a € 750.000,00 pari al 60,00% della somma totale.

Il NdV ha valutato positivamente il complesso delle attività programmate e ritiene fondamentale la realizzazione delle nuove infrastrutture per un rilancio complessivo dell’attrattività dei CDS UNICAM tenuto conto che le nuove esigenze messe in luce dall’emergenza sanitaria ancora in corso richiedono adeguamenti e nuovi sviluppi delle infrastrutture didattiche e di supporto che debbono essere considerate per garantire la piena funzionalità e fruibilità.

### **A3 Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione**

Il NdV in passato ha svolto attività di valutazione della ricerca, che non sono mai sfociate in un prodotto soddisfacente per lo stesso NdV, che ha sempre sottolineato i limiti di “competenze” scientifiche (necessariamente specialistiche) insiti in un organismo di limitata numerosità e impegnato su fronti assai differenziati. Le controversie che hanno accompagnato sia la VQR, sia la valutazione connessa alla ASN – effettuate con ben altra disponibilità di mezzi e competenze – confermano la difficoltà insita in questo esercizio. Di conseguenza il NdV ha ritenuto opportuno indirizzare la propria attività nella direzione di una supervisione delle attività di autovalutazione dell’Ateneo e delle Scuole (c.d. “meta valutazione”).

Le proposte di linee d'intento ipotizzate dal NdV avevano individuato come presupposto il fatto che un "sistema di AQ" dell'attività di ricerca non dovrebbe entrare nel merito delle specificità tecnico-metodologiche dei vari campi e dovrebbe, paradossalmente, "regolare l'irregolarità", cioè favorire e sostenere l'autonoma divergenza creativa dei singoli e dei gruppi (promuovere l'intuizione, la volontà di spingersi oltre i confini della conoscenza oggi esistenti ecc.). Lo schema da seguire per il disegno e la costruzione del sistema avrebbe dovuto essere poi quello classico, che prevede la definizione di:

1. Struttura, ruoli e responsabilità per il governo delle attività di ricerca
2. Indirizzi strategici per la ricerca e relativa politica per la qualità
3. Classificazione dei progetti di ricerca
4. Principali linee di "prodotto" partendo dalle tredici già identificate dall'Ateneo
5. "Sistema-cliente" di ciascuna linea di prodotto-ricerca
6. Processi di gestione del singolo progetto di ricerca (se necessario/opportuno specifici per ciascuna linea di "prodotto")

Il NdV nel 2018 ha preso atto che l'Ateneo ha accolto i suggerimenti forniti, inserendo fra gli obiettivi previsti nel proprio Piano Strategico di Ateneo, nella sezione dedicata alla ricerca scientifica, una nuova architettura del sistema di AQ, in linea con le logiche suggerite dal NdV. È stato pertanto istituito e ha iniziato a lavorare – dal 2019 – un "gruppo di coordinamento di Ateneo per la ricerca" che ha il compito di svolgere un'azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell'Ateneo. È stata anche introdotta, nelle Scuole di Ateneo, una "Commissione per la ricerca" che dovrà avere una funzione di raccordo con le politiche impostate dal Coordinamento di Ateneo, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dai singoli gruppi di ricerca.

Fatta salva la necessaria opera di indirizzo e coordinamento e sorveglianza dell'Ateneo, il NdV ribadisce la raccomandazione a valorizzare l'autonomia delle Scuole, prime responsabili dell'organizzazione della ricerca scientifica, e la loro capacità di gestire l'organizzazione per la ricerca in modo coerente con gli obiettivi del sistema di AQ.

In questo ambito andrà inoltre tenuto conto che i nuovi finanziamenti alla ricerca legati alla realizzazione degli obiettivi del PNRR richiederanno la presenza di strutture scientifiche e di supporto in grado di rispondere rapidamente ed efficacemente alle esigenze dei progetti stessi con capacità trasversali e flessibili tali da potersi adattare pienamente ai programmi previsti.

Particolare rilevanza nell'anno 2021 ha avuto per UNICAM l'audit di valutazione esterna (triennale) relativa al terzo rinnovo dell'accreditamento "HR - Excellence in Research", riguardante la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R) della Commissione Europea. Si tratta di un processo di autovalutazione e valutazione che ha coinvolto rappresentanti di tutte le scuole e di diverse aree interne organizzative dell'Ateneo, coordinato dalla Delegata del Rettore alla Human Resources Strategy for Researchers, che presiede il Presidio Qualità per le Risorse Umane (PQRU), al fine di verificare eventuali criticità così da mettere in atto azioni correttive.

Nello specifico, questa fase ha previsto un'analisi – da parte della commissione incaricata dell'audit – dei progressi compiuti per raggiungere gli obiettivi stabiliti nel Piano d'Azione per l'implementazione dei principi stabiliti dalla *Carta Europea dei Ricercatori* e del *Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori* (C&C).

A tale proposito era stata svolta anche un'indagine interna (Gap Analysis) con un questionario somministrato nel 2020 a tutti i ricercatori, inclusi dottorandi, ed ai tecnici direttamente coinvolti nei vari processi della ricer-

ca. L'obiettivo era quello di valutare il grado di aderenza delle politiche di Ateneo ai principi della Carta e del Codice.

Nell'ambito dell'audit si sono tenuti dei focus Meeting con diverse componenti della comunità Unicam: R1 Researchers, R2 Researchers, R3/R4 Researchers, Staff amministrativo e HRS4R manager. L'audit è stato completato con successo e UNICAM ha ottenuto la riconferma del riconoscimento HR-Excellence in Research. Sono stati evidenziati dalla commissione margini di miglioramento ai fini del consolidamento dei risultati ottenuti ed è stata raccomandata una loro maggior visibilità interna ed esterna.

Nel 2021 UNICAM ha partecipato con un proprio articolato progetto di sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), presentando una richiesta di finanziamento per un progetto (Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021) che punta al miglioramento della produttività dei ricercatori in termini qualitativi e quantitativi, all'accrescimento dell'internazionalizzazione delle attività dei gruppi di ricerca, al miglioramento della capacità di attrarre fondi sul piano nazionale ed internazionale e di instaurare relazioni con il mondo imprenditoriale. Il progetto è stato valutato positivamente e per l'attuazione delle azioni previste sono stati attribuiti ad UNICAM € 736.973,58 nel 2021 e la stessa cifra nel 2022.

Per quanto riguarda i risultati dell'attività di ricerca e della progettualità in questo ambito, analizzando i dati della seguente Tabella R1, riportati anche nella relazione sulla performance 2022 – che illustra l'andamento dei finanziamenti per la ricerca registrati da UNICAM nel 2021 – per macro aggregati risulta evidente che, sia le "prestazioni a pagamento da tariffario", sia i "finanziamenti alla Ricerca" hanno avuto un incremento rispetto ai valori dell'anno precedente e degli anni passati. Il Fondo di Ateneo per la Ricerca non ha subito un incremento pari a quello delle altre voci perché, le quote legate al fondo incentivante hanno subito un decremento con il diminuire delle attività legate al COVID e anche perché non è stato emanato il bando FAR nell'anno 2020. Il bando FAR 2021 è stato invece inserito nelle progettualità del DM 737 e quindi sarà emanato nel 2022 con maggiori risorse e con differenti finalità, più vicine alla ricerca applicata ed al trasferimento tecnologico.

**Tab. R1 - Entrate per assegnazione 2016-2021**

Tipologia di entrate	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Finanziamenti alla ricerca	€ 3.281.217,62	€ 4.237.800,54	€ 3.568.752,88	€ 5.415.840,16	€ 6.970.375,04	€ 7.370.962,40
Prestazioni a pagamenti da tariffario	€ 591.172,34	€ 612.949,24	€ 590.395,86	€ 880.528,98	€ 952.625,16	€ 1.032.430,46
Fondo Ateneo per la Ricerca	€ 1.245.750,05	€ 764.948,00	€ 485.341,43	€ 1.016.282,70	€ 864.237,78	€ 647.833,68
<b>Totale</b>	<b>€ 5.118.140,01</b>	<b>€ 5.615.697,78</b>	<b>€ 4.644.490,17</b>	<b>€ 7.312.651,84</b>	<b>€ 8.787.237,98</b>	<b>€ 9.051.226,54</b>

Per quanto riguarda la progettualità nell'ambito di programmi di ricerca internazionali, è da segnalare, fra le altre iniziative, come nel 2021 UNICAM abbia presentato 5 progetti nell'ambito delle ultime call Green Deal H2020, e 15 progetti di ricerca a valere su nuove call Horizon Europe. 31 progetti di ricerca sono stati presentati nell'ambito in altri programmi di finanziamento UE ed extra-UE, per un totale di 51 progetti a valere su call internazionali. Inoltre, nel 2021 sono stati presentati 5 progetti nell'ambito delle call del Ministero Affari Esteri (Call MAECI), le quali prevedono collaborazione con altri enti in diversi paesi del mondo.

## A4 Ciclo di audit - Strutturazione delle audizioni

Il NdV e il PQA UNICAM hanno impostato i cicli di audit interno come un'opportunità per valutare le politiche di AQ, verificando se l'Ateneo ha progettato e implementato l'AQ in maniera adeguata, formalmente e sostanzialmente, ma soprattutto se l'AQ si stia consolidando come una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NdV intende pertanto contribuire a migliorare i **processi di auto-valutazione**.

**Il NdV ha partecipato a 6 degli incontri programmati, mantenendo la logica del campionamento annuale dei corsi.**

Nella logica di evitare una doppia audizione e interlocuzione sullo stesso argomento con i gruppi di lavoro delle Scuole da parte del NdV e del PQA, e di scongiurare, soprattutto, una possibile confusione di ruoli, anche per il ciclo di audit 2021 si è ritenuta valida e da confermare l'impostazione per cui il NdV non dovesse svolgere esso stesso la funzione di "auditor", nel senso specifico del termine, ma che dovesse invece mantenere un ruolo di soggetto valutatore interno-esterno che opera a favore di una crescita della cultura della qualità nell'Ateneo e di uno sviluppo dei sistemi di AQ, e, nel contempo, agisce come soggetto periferico di un sistema di valutazione nazionale che fa capo all'ANVUR e riferisce al Ministero. Pertanto, si è voluto dare sostanza alla «piena sinergia» fra NdV e PQA raccomandata dall'ANVUR, concordando un piano annuale di audizioni dei CDS, da realizzare congiuntamente. In tali audizioni il PQA ha svolto la funzione di *auditor* (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l'evento). Il NdV si è posto come *osservatore attivo*, ossia con diritto di richiedere informazioni, chiarimenti, approfondimenti ecc., ma solo su aspetti di "processo" (es.: metodi, strumenti ecc.).

L'**obiettivo specifico** per le audizioni programmate **all'inizio del 2022 per l'analisi delle attività dell'anno 2021**, come del resto per gli anni precedenti, è stato quello di monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dall'Ateneo per:

- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato, verificarne l'efficacia;

Il programma delle audizioni alle quali ha partecipato il NdV è stato il seguente:

<i>Data</i>	<i>Scuola</i>	<i>Sede e luogo incontri</i>	<i>Classe/CDS</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Ora</i>
01/03/2022	SCIENZE E TECNOLOGIE	Sala riunioni Rettorato	L-31 Informatica per la comunicazione digitale	M. LORETI	9.00-10.00
	SCIENZE DEL FARMACO		L-GASTR Scienze gastro-nomiche	G. SAGRATINI	11.00-12.00
	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		L-32 Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali	A. CATORCI	12.00-13.00
			L-2/L-13 Biosciences and biotechnology	M.G. SABBITI	15.00-16.00

02/03/2022	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA		L-38 Tecnico del benessere animale e delle produzioni	G. ROSSI	10.00-11.00
	SCIENZE E TECNOLOGIE		L-35 Matematica	R. DE LEONE	11.00-12.00
	SCIENZE E TECNOLOGIE		L-43 Tecnologie innovative per i beni culturali	M. MATERAZZI	12.00-13.00

Per quanto riguarda le metodologie di ascolto e interlocuzione sono stati predisposti i seguenti strumenti di supporto:

- Linee guida e istruzioni tecniche per svolgimento riunioni di audit interno.
- Check-list PQA: traccia per la conduzione dell'audit che presenta una serie di punti di attenzione sui principali processi da verificare basati sui requisiti R3 delle linee guida ANVUR.
- Punti di Attenzione tabella con le principali criticità emerse dalla consultazione delle schede degli indicatori ANVUR (riesame annuale) prodotte dallo stesso CDS.

Ai CDS è stato comunicato che al colloquio di audit sarebbe stata opportuna la presenza del gruppo di riesame o almeno:

- del Responsabile del CDS;
- dei Delegati ai servizi di supporto o altri docenti del CDS;
- del Manager didattico;
- dei rappresentanti degli studenti

Sicuramente auspicabile, ovviamente, la presenza del Direttore della Scuola

Durante gli audit ai quali, oltre ai componenti del NdV e del PQA, hanno partecipato anche i componenti dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità, sono stati analizzate l'andamento delle attività e le varie problematiche o criticità dei CDS, secondo il seguente schema generale:

- Analisi dell'ultimo riesame ciclico disponibile e lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento programmate.
- Sostenibilità del corso dal punto di vista logistico e soddisfazione per il supporto tecnico amministrativo offerto.
- Condivisione e sintonizzazione sull'esercizio di valutazione del rischio svolto dai responsabili dei CDS in riferimento a quanto previsto dalla norma UNIENISO9001:2015, in vista dell'audit esterno di certificazione programmato per il mese di novembre.

I colloqui di audit si sono svolti regolarmente, secondo il calendario predisposto. Il NdV, sulla base delle indicazioni raccolte durante lo svolgimento degli audit, ha riassunto nei seguenti punti le impressioni raccolte:

- tutti i gruppi hanno mostrato una buona consapevolezza ed una padronanza sufficiente delle logiche di AQ dei CDS confermando che le stesse ormai
- le criticità emerse durante le discussioni dei vari argomenti trattati sono state adeguatamente affrontate dai responsabili del corso
- gli esiti delle performance dei CDS risultano adeguatamente presidiati.

[IN ALLEGATO SI RIPORTA LA RELAZIONE PREDISPOSTA DAL NdV E INVIATA AL PQA E AGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ATENEO](#)

Il NdV ha inoltre formulato apprezzamenti per il modo con cui gli audit sono stati condotti dal PQA e componenti dell'ufficio di supporto, ma anche – in generale – per il coinvolgimento e l'interazione mostrate dai responsabili dei CDS, dai manager didattici e dagli altri (eventuali) partecipanti, in composizione variabile secondo i CDS. Si è rilevato il mantenimento della consapevolezza del funzionamento e dell'importanza del sistema di assicurazione della qualità in tutti i CDS, benché sia stata ancora riscontrata una certa variabilità. È stato particolarmente apprezzato che alcuni CDS abbiano coinvolto gli studenti anche nell'audit (e non solo nella gestione del CDS, fatto che appare ormai piuttosto diffuso).

Va inoltre segnalato che, recependo le indicazioni e raccomandazioni contenute nella relazione annuale dello scorso anno (2021) del NdV, Il Senato accademico – su proposta del Rettore e sentiti i componenti del PQA – ha dato mandato al Rettore, al Prorettore vicario, al Prorettore alla didattica e al Responsabile dell'area programmazione, valutazione e sistemi qualità di condurre un ciclo supplementare di audit interno. I tre incontri pianificati si sono focalizzati sull'analisi delle problematiche legate all'attrattività dei CDS – soprattutto delle lauree magistrali – e del fenomeno degli abbandoni fra I° e II° anno nei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico. Agli incontri hanno partecipato i Direttori delle Scuole e i docenti responsabili di CDS per i quali sono state individuate particolari criticità: sono stati coinvolti i responsabili di quei corsi che hanno registrato negli ultimi anni e in avvio dell'anno accademico 2021-22 un numero di immatricolazioni particolarmente basso rispetto alle aspettative o in marcato calo rispetto al passato.

La finalità è stata quella di analizzare i dati, confrontarsi sulle criticità e problematiche riscontrate e soprattutto ricercare soluzioni per una sostenibilità degli stessi corsi negli anni successivi.

Si riporta di seguito il calendario degli incontri:

<b>1° incontro - 17 novembre 2021</b>	
<b>AUDITOR</b>	<b>RUOLO</b>
CLAUDIO PETTINARI	RETTORE
GRAZIANO LEONI	PRORETTORE VICARIO
LUCIANO BARBONI	PRORETTORE CON DELEGA ALLA DIDATTICA
FABRIZIO QUADRANI	RESP.LE AREA PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'
MASSIMO SABBieti	STAFF AREA PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'
<b>Gruppo docenti convocati</b>	<b>RUOLO</b>
DAVID VITALI	DIRETTORE SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE
ANNA MARIA SANTRONI	MANAGER DIDATTICO-AMM.VO SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE
STEFANO MANCINI	RESP.LE L-30/LM-17
SILVIA ZAMPONI	RESP.LE L-27/LM-54
ELEONORA PARIS	RESP.LE LM-74
CLAUDIO DI CELMA	RESP.LE L-34
ROBERTO GIAMBO'	RESP.LE L-35/LM-40
MARCO MATERAZZI	RESP.LE L-43

<b>2° incontro - 3 dicembre 2021</b>	
<b>AUDITOR</b>	<b>RUOLO</b>
CLAUDIO PETTINARI	RETTORE
GRAZIANO LEONI	PRORETTORE VICARIO
LUCIANO BARBONI	PRORETTORE CON DELEGA ALLA DIDATTICA
FABRIZIO QUADRANI	RESP.LE AREA PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'
MASSIMO SABBieti	STAFF AREA PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'
<b>Gruppo docenti convocati</b>	<b>RUOLO</b>
GUIDO FAVIA	DIRETTORE SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA
ALESSANDRA ZAMPETTI	MANAGER DIDATTICO-AMM.VO SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA
GIANNI SAGRATINI	DIR. SCUOLA DI SCIENZE DEL FARM. E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE
RICCARDO PETTINARI	RESP.LE LM-13 CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE
FILIPPO MAGGI	RESP.LE LM-13 FARMACIA
ANDREA PERALI	RESP.LE L-29 INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE
ALESSANDRO MALFATTI	RESP.LE LM-6 BIOLOGICAL SCIENCES
ANDREA CATORCI( <i>collegato in videoconferenza</i> )	RESP.LE L-32 AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI

<b>3° incontro - 14 dicembre 2021</b>	
<b>AUDITOR</b>	<b>RUOLO</b>
CLAUDIO PETTINARI	RETTORE
LUCIANO BARBONI	PRORETTORE CON DELEGA ALLA DIDATTICA
FABRIZIO QUADRANI	RESP.LE AREA PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'
MASSIMO SABBieti	STAFF AREA PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E SISTEMI QUALITA'
<b>Gruppo docenti convocati</b>	<b>RUOLO</b>
ROCCO FAVALE	DIRETTORE SCUOLA DI GIURISPRUDENZA
ELENA CARDELLINI	MANAGER DIDATTICO-AMM.VO SCUOLA DI GIURISPRUDENZA
MARCO GIOVAGNOLI	RESP.LE L-37 SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
MARIA PAOLA MANTOVANI	RESP.LE LM-90 GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA
MARIA PIA GASPERINI	RESP.LE LMG-01 GIURISPRUDENZA

## **A5 – A6 Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi**

La [relazione sulle opinioni e soddisfazioni degli studenti](#) è stata già trasmessa e depositata nel portale dedicato ad aprile 2021.

Si riporta in allegato il report sulla [Opinione e soddisfazione dei laureandi](#) (**Allegato 2**) che presenta la sintesi dei risultati delle indagini sul 'Profilo dei laureati' del Consorzio AlmaLaurea.

## SEZIONE B – VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

### B1. Sistema di misurazione e valutazione della performance

Anche quest'anno la parte della Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance viene compilata dal NdV rispondendo ai punti di attenzione indicati nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance (Allegato 3 delle linee guida 2022 ANVUR). Rispetto agli anni precedenti, la Scheda prevede due sezioni: una dedicata al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e una dedicata al Piano Integrato 2022-24. Pur essendo aumentati i punti di attenzione (domande) rispetto all'anno 2021, la scheda, con domande più mirate, consente al NdV di focalizzarsi su singoli aspetti del sistema di gestione della performance e rilevare le criticità e i punti di forza nell'ottica di un suo progressivo miglioramento.

	Punti di attenzione	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti
1	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2022?	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>Sì (indicare quali le principali in nota)</b></li> <li><input type="radio"/> NO</li> <li><input type="radio"/> Altro (specificare)</li> </ul> <p>NOTA:            modifica del SMVP nel capitolo 8 della valutazione individuale nei punti:            8,1- Valutazione del personale tecnico-amministrativo            8,1,1 - Direttore Generale (DG)            8,1,2 - personale di categoria EP responsabili di struttura            8,1,3 - Personale di categoria B, C e D            8,2 - Valutazione comportamentale del personale tecnico-amministrativo</p> <p>Le modifiche si riferiscono all'impostazione della valutazione dell'operato del DG. Derivano, inoltre, dal nuovo quadro organizzativo della struttura tecnico amministrativa dell'Ateneo, proposto dal DG ed approvato nella seduta di marzo 2021 dal CdAUniCam. La riorganizzazione ha riguardato in particolare una riduzione ed accorpamento delle principali Aree organizzative, che sono passate da 16 a 9. Tale riduzione – pur essendo ancora in corso per la definizione dei dettagli interni alle aree – si ritiene possa ridurre la frammentazione delle responsabilità nello svolgimento dei principali processi e consentirà un collegamento più fluido e diretto con gli obiettivi e le direttive della governance.</p> <p>Il DG ha ritenuto pertanto opportuno modificare alcuni aspetti delle modalità tecniche di valutazione del personale delle varie categorie tecnico-amministrative.</p> <p>L'articolazione proposta è innanzitutto meno 'pesante' dal punto di vista della gestione complessiva. È basata sulla gestione della fase di monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del responsabile di struttura Tecnico Amministrativa (T-A), con un diverso approccio che sarà applicato al momento dell'attribuzione degli obiettivi. Prevede, inoltre, una maggiore autonomia attribuita allo stesso responsabile di struttura nella fase di valutazione del personale attribuito alla struttura che gestisce.</p> <p>Ci sono poi complessivamente nel testo alcune necessarie revisioni delle tempistiche per aggiornamenti e miglioramenti della fluidità e della coerenza.</p>

2	Nel SMVP sono esplicitate la periodicità e la modalità con le quali si procede al monitoraggio infrannuale della performance?	<input type="radio"/> <b>Sì</b> <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Altro (specificare)
3	Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale (riferita all'università nel suo complesso), organizzativa (riferita alle aree dirigenziali o alle unità organizzative) e individuale?	<input type="radio"/> <b>Sì</b> <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Altro (specificare)
4	Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi o attori per ciascuna fase del ciclo della performance?	<input type="radio"/> <b>Sì</b> <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Altro (specificare)
5	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	<input type="radio"/> <b>Sì</b> <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Altro (specificare)
6	Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	<input type="radio"/> <b>Sì</b> <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Altro (specificare)
7	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	<input type="radio"/> <b>Sì</b> <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Altro (specificare)
8	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	<input type="radio"/> SI (indicare la modalità con la quale si realizzano le due fasi) <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> <b>Altro (specificare):</b> È stata data maggiore enfasi alla fase della valutazione, in quanto la misurazione diventa una conseguenza diretta della definizione di precisi indicatori e target.
9	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	<p>La valutazione del Direttore Generale è basata su una scala da 1 a 100 punti, che si suddivide in tre differenti sezioni:</p> <p>1) Valutazione Quantitativa (max 70 punti) legata alle performance dell'Amministrazione basata sulla parte quantitativa degli Obiettivi d'Area.</p> <p>Ai fini della valutazione del DG, in considerazione della volontà di affidare alle Aree obiettivi sfidanti e non scontati e della necessità di differenziazione fra le varie Aree, si applicherà il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Media Organizzazione superiore o uguale a 75 punti = 70 punti</li> <li>• Media Organizzazione 60 &lt; M &lt; 75 punti = 60 punti</li> <li>• Media Organizzazione 50 &lt; M &lt; 60 punti = 50 punti</li> </ul> <p>2) Valutazione Qualitativa (max 20 punti) legata alla valutazione qualitativa è fatta dal CdA su proposta del Rettore. La valutazione si basa su Obiettivi specifici che il Rettore propone al CdA, auspicabilmente, nella seduta di dicembre dell'anno precedente. Gli obiettivi possono riguardare le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ORGANIZZAZIONE</li> <li>• MIGLIORAMENTO SERVIZI</li> <li>• GESTIONE DELLE RISORSE</li> <li>• GESTIONE DEL PERSONALE</li> </ul> <p>Ad ogni obiettivo viene assegnato un punteggio massimo numerico (in base al peso che si ri-</p>

		tenga abbia nel complessivo annuo) in maniera tale che la somma dei punteggi massimi sia pari a 20 punti. 3) Customer Satisfaction (max 10 punti) La soddisfazione dell'operato della Direzione Generale raccoglie il contributo di una rappresentanza delle tre componenti della Comunità universitaria (accademica, studentesca, tecnico-amministrativa).
10	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	La valutazione è espressa attraverso i seguenti elementi: 1. grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal DG– max 70 punti 2. comportamenti organizzativi – max 30 punti. La valutazione dei comportamenti organizzativi si basa sul meccanismo illustrato di seguito e valido per tutto il personale, con le diverse gradazioni relative al ruolo rivestito. La performance totale del responsabile di categoria EP viene quindi determinata dalla somma dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei due elementi precedentemente descritti, come segue: PERFORMANCE                      INDENNITÀ DI RISULTATO P > = 70 punti                      20% della retribuzione 50 < P <70 punti                      15% della retribuzione 40 < P <50 punti                      10% della retribuzione P <= 40 punti                              0 Questo risultato determinerà anche l'attribuzione della quota a disposizione della struttura di cui il soggetto valutato è responsabile, per la premialità del personale afferente di categoria B, C, D, come descritto al successivo punto. Questo elemento collega il risultato della struttura alla premialità dei singoli appartenenti alla struttura stessa. Inoltre, il nuovo modello prevede che in caso di un grado di successo inferiore alle aspettative le risorse vengono ridotte proporzionalmente per la struttura interessata e ridistribuite, sulla base del peso delle altre strutture in termini di unità di personale e di risultato ottenuto. Ciò determina una attribuzione completa del fondo premiale, con il potenziale incremento dello stesso per chi raggiunge tutti gli obiettivi, ed elimina i residui che con l'applicazione del precedente modello derivavano dal mancato raggiungimento degli obiettivi delle singole aree.
11	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Responsabili di UO (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)	
12	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'Ateneo? (scegliere una sola opzione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</b></li> <li>○ Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</li> <li>○ Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</li> <li>○ Altro (specificare)</li> </ul>

## B2. Piano integrato della performance

	Punti di attenzione	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti
1	Rispetto al quadro normativo in fase di definizione e tenuto conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 (PIAO), quali elementi sono presenti nel Piano Integrato dell'Ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Obiettivi di performance</b></li> <li>○ <b>Piano di lavoro agile</b></li> <li>○ <b>Obiettivi di trasparenza e contrasto alla corruzione</b></li> <li>○ Elenco delle procedure da semplificare</li> <li>○ <b>Azioni finalizzate a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere</b></li> <li>○ Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale, all'amministrazione</li> <li>○ <b>La strategia di gestione e sviluppo del personale e gli obiettivi formativi</b></li> </ul>
2	Nel Piano 2022-2024 sono indicati obiettivi con valenza pluriennale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ SÌ</li> <li>○ <b>NO</b></li> <li>○ Altro (specificare)</li> </ul>
3	Nel Piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi strategici contenuti nei documenti di pianificazione strategica ed economico-finanziaria dell'Ateneo? (scegliere una sola opzione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>SÌ e con riferimento a tutti gli obiettivi strategici</b></li> <li>○ Sì ma con riferimento ai soli obiettivi strategici di natura amministrativa o gestionale</li> <li>○ Sì ma in modo casuale e poco coordinato col piano strategico dell'Ateneo</li> <li>○ No</li> </ul> <p><b>Nota: Sono indicati gli obiettivi organizzativi delle strutture T-A che hanno una diretta correlazione agli obiettivi strategici del Piano strategico di Ateneo, non solo di natura amministrativo gestionale.</b></p>
4	Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR?	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ SÌ (indicare quali in nota)</li> <li>○ NO</li> <li>○ <b>Altro (specificare): sono presenti riferimenti al PNRR nell'analisi di contesto ma non sono ancora stati inseriti obiettivi istituzionali o organizzativi direttamente collegati ad azioni PNRR</b></li> </ul>
5	Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi e alle azioni che l'Ateneo ha scelto nell'ambito della programmazione triennale del MUR (PRO 3)? (scegliere una sola opzione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ SÌ e con riferimento a tutti gli obiettivi strategici</li> <li>○ SÌ ma con riferimento ai soli obiettivi strategici di natura amministrativa o gestionale</li> <li>○ <b>SÌ ma in modo casuale e poco coordinato col piano strategico dell'Ateneo</b></li> <li>○ NO</li> </ul> <p><b>Nota: negli obiettivi delle strutture periferiche sono inclusi gli obiettivi PRO3 ma non c'è una indicazione precisa e un collegamento evidenziato con gli obiettivi del PSA.</b></p>

6	<p>Al netto del PNRR e della PRO 3, nel piano 2022 - 2024 sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati dal MUR (es. FFO, PROPER, ecc) e/o dall'ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell'Ateneo?</p>	<p><input type="radio"/> <b>Sì (indicare quali in nota)</b></p> <p><input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> Altro (specificare)</p> <p>Nota: Scheda 5 – Performance organizzativa Scuole Ateneo Tabella 1: Indicatori <b>ricerca, attività di terza missione e contributo organizzativo</b> con i relativi pesi (distribuzione del 60% della quota premiale del budget per l'anno di riferimento t)</p> <p>Ricerca (peso 60%)</p> <table border="1" data-bbox="748 678 1425 1155"> <thead> <tr> <th colspan="2">INDICATORI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>R<sub>1</sub></td> <td>Numero di docenti-ricercatori con almeno due prodotti della ricerca ANVUR nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t</td> </tr> <tr> <td>R<sub>2</sub></td> <td>Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per i prodotti della ricerca ANVUR nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola</td> </tr> <tr> <td>R<sub>3</sub></td> <td>Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per la presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola</td> </tr> <tr> <td>R<sub>4</sub></td> <td>Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per il finanziamento di progetti di ricerca e conto terzi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola</td> </tr> <tr> <td>R<sub>5</sub></td> <td>Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per attività istituzionali nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola</td> </tr> <tr> <td>R<sub>6</sub></td> <td>Numero di iniziative didattiche post laurea (Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, TFA) nell'anno accademico t-2/t-1</td> </tr> </tbody> </table> <p>Formazione (Peso 40%)</p> <table border="1" data-bbox="748 1262 1425 1743"> <thead> <tr> <th colspan="2">INDICATORI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>F<sub>1</sub></td> <td>Numero di studenti iscritti nell'AA (t-2/ t-1) da un numero di anni inferiore o uguale a quello della durata del CDS pesati in base alla tipologia secondo quanto previsto dal MIUR-FFO</td> </tr> <tr> <td>F<sub>2</sub></td> <td>Numero di studenti iscritti a CDS della Scuola che si iscrivono al II anno / totale degli studenti iscritti al I° anno a CDS della Scuola nell'anno precedente (riferimento alla coorte)</td> </tr> <tr> <td>F<sub>3</sub></td> <td>Numero di studenti iscritti nell'AA (t-2/ t-1) a CDS della Scuola / Totale docenti della Scuola</td> </tr> <tr> <td>F<sub>4</sub></td> <td>Attività formative erogate nei corsi attivati dalla Scuola nell'anno accademico t-2/t-1 che ottengono una valutazione media da parte degli studenti superiore al 3 (scala 1-4) alla domanda sulla soddisfazione complessiva / Attività formative erogate nei corsi attivati dalla Scuola</td> </tr> <tr> <td>F<sub>5</sub></td> <td>Numero di laureati nella durata normale del CDS nell'anno solare t-1</td> </tr> <tr> <td>F<sub>6</sub></td> <td>Grado di soddisfazione dei laureati (valore medio domande sulla soddisfazione generale) - Livello di soddisfazione (% decisamente SI) sul corso di laurea</td> </tr> </tbody> </table>	INDICATORI		R <sub>1</sub>	Numero di docenti-ricercatori con almeno due prodotti della ricerca ANVUR nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t	R <sub>2</sub>	Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per i prodotti della ricerca ANVUR nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola	R <sub>3</sub>	Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per la presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola	R <sub>4</sub>	Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per il finanziamento di progetti di ricerca e conto terzi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola	R <sub>5</sub>	Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per attività istituzionali nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola	R <sub>6</sub>	Numero di iniziative didattiche post laurea (Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, TFA) nell'anno accademico t-2/t-1	INDICATORI		F <sub>1</sub>	Numero di studenti iscritti nell'AA (t-2/ t-1) da un numero di anni inferiore o uguale a quello della durata del CDS pesati in base alla tipologia secondo quanto previsto dal MIUR-FFO	F <sub>2</sub>	Numero di studenti iscritti a CDS della Scuola che si iscrivono al II anno / totale degli studenti iscritti al I° anno a CDS della Scuola nell'anno precedente (riferimento alla coorte)	F <sub>3</sub>	Numero di studenti iscritti nell'AA (t-2/ t-1) a CDS della Scuola / Totale docenti della Scuola	F <sub>4</sub>	Attività formative erogate nei corsi attivati dalla Scuola nell'anno accademico t-2/t-1 che ottengono una valutazione media da parte degli studenti superiore al 3 (scala 1-4) alla domanda sulla soddisfazione complessiva / Attività formative erogate nei corsi attivati dalla Scuola	F <sub>5</sub>	Numero di laureati nella durata normale del CDS nell'anno solare t-1	F <sub>6</sub>	Grado di soddisfazione dei laureati (valore medio domande sulla soddisfazione generale) - Livello di soddisfazione (% decisamente SI) sul corso di laurea
INDICATORI																														
R <sub>1</sub>	Numero di docenti-ricercatori con almeno due prodotti della ricerca ANVUR nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t																													
R <sub>2</sub>	Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per i prodotti della ricerca ANVUR nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola																													
R <sub>3</sub>	Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per la presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola																													
R <sub>4</sub>	Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per il finanziamento di progetti di ricerca e conto terzi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola																													
R <sub>5</sub>	Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per attività istituzionali nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola																													
R <sub>6</sub>	Numero di iniziative didattiche post laurea (Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di perfezionamento, TFA) nell'anno accademico t-2/t-1																													
INDICATORI																														
F <sub>1</sub>	Numero di studenti iscritti nell'AA (t-2/ t-1) da un numero di anni inferiore o uguale a quello della durata del CDS pesati in base alla tipologia secondo quanto previsto dal MIUR-FFO																													
F <sub>2</sub>	Numero di studenti iscritti a CDS della Scuola che si iscrivono al II anno / totale degli studenti iscritti al I° anno a CDS della Scuola nell'anno precedente (riferimento alla coorte)																													
F <sub>3</sub>	Numero di studenti iscritti nell'AA (t-2/ t-1) a CDS della Scuola / Totale docenti della Scuola																													
F <sub>4</sub>	Attività formative erogate nei corsi attivati dalla Scuola nell'anno accademico t-2/t-1 che ottengono una valutazione media da parte degli studenti superiore al 3 (scala 1-4) alla domanda sulla soddisfazione complessiva / Attività formative erogate nei corsi attivati dalla Scuola																													
F <sub>5</sub>	Numero di laureati nella durata normale del CDS nell'anno solare t-1																													
F <sub>6</sub>	Grado di soddisfazione dei laureati (valore medio domande sulla soddisfazione generale) - Livello di soddisfazione (% decisamente SI) sul corso di laurea																													
7	La filiera obiettivi, indicatori e target risulta	<input type="radio"/> Sempre																												

	logica e coerente? (scegliere una sola opzione)	<input type="radio"/> <b>Nella maggior parte dei casi</b> <input type="radio"/> Nella minor parte dei casi <input type="radio"/> In nessun caso o raramente
8	Agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	<input type="radio"/> Sempre <input type="radio"/> <b>Nella maggior parte dei casi</b> <input type="radio"/> Nella minor parte dei casi <input type="radio"/> In nessun caso o raramente
9	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi? (è possibile scegliere più opzioni)	<input type="radio"/> <b>Efficacia</b> <input type="radio"/> <b>Efficienza</b> <input type="radio"/> <b>Qualità erogata (standard di servizio)</b> <input type="radio"/> <b>Qualità percepita (customer satisfaction)</b> <input type="radio"/> <b>Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)</b> <input type="radio"/> <b>Tempistiche/scadenze</b> <input type="radio"/> Impatto <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="radio"/> Se Altro specificare
10	Per la definizione dei target di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	<input type="radio"/> <b>Si tiene conto delle serie storiche</b> <input type="radio"/> <b>Si fa riferimento a benchmark (specificare nei commenti)</b> <input type="radio"/> Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder <input type="radio"/> Si tiene conto dei target dell'anno precedente e si opera in maniera incrementale <input type="radio"/> Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili <input type="radio"/> Se altro (specificare)  NOTA: L'Ateneo per benchmark e serie storiche aderisce al progetto good practicesMIP ed inoltre può usufruire delle informazioni derivanti dalle SMA ANVUR e dal cruscotto relativo. Utilizza inoltre i dati e cruscotto ANS ed Alma Laurea.
11	In corrispondenza degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie destinate per la loro realizzazione?	<input type="radio"/> Sì (indicare quali in nota) <input type="radio"/> <b>NO</b> <input type="radio"/> Altro (specificare)
12	Nel Piano sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	<input type="radio"/> <b>Sì (indicare quali in nota)</b> <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Altro (specificare)  NOTA: <b>vedere risposta al punto 6</b>
13	Nel SMVP e/o nel Piano ci sono obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna	<input type="radio"/> <b>Sì (specificare in Nota quale utenza è coinvolta)</b> <input type="radio"/> NO <input type="radio"/> Altro (specificare)

all'Ateneo?

Nota:

L'Ateneo prevede l'utilizzo, nel sistema di valutazione organizzativa ed individuale, di strumenti di consultazione degli utenti interni ed esterni, complementari alle valutazioni gerarchiche e istituzionali. Nel seguente schema vengono descritte le "parti interessate" (utenti interni ed esterni), le principali aspettative e gli strumenti utilizzati per il monitoraggio della soddisfazione.

PARTI INTERESSATE	SINTESI ASPETTATIVE DELLE PARTI INTERESSATE	PRINCIPALI STRUMENTI IMPIEGATI PER IL MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE
Studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Didattica rispondente a standard di qualità</li> <li>Infrastrutture per la didattica moderne e fruibili agevolmente</li> <li>Servizi di contesto e di supporto disponibili ed efficaci</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Questionari valutazione didattica</li> <li>Indagine sulla soddisfazione delle strutture didattiche e dei laboratori</li> <li>Indagini sulla soddisfazione in relazione ai servizi di contesto</li> <li>Esiti indagini da parte di fonti terze (es. <i>Censis, Sole 24 Ore, U-Multirank</i>)</li> <li>Verifiche ispettive interne (Audit)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pronto inserimento nel mondo del lavoro (occupabilità post-lauream)</li> <li>Preparazione scientifica e culturale fornita dall'Ateneo adeguata alle esigenze del profilo professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esiti indagine Almalaurea (Profilo dei laureati)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spendibilità del titolo conseguito nel mondo del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esiti indagine Almalaurea (Condizione occupazionale dei laureati)</li> </ul>
Famiglie degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Didattica rispondente a standard di qualità</li> <li>Offerta soddisfacente di servizi di contesto e di alloggi</li> <li>Pronto inserimento nel mondo del lavoro (occupabilità post-lauream)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indagini di customer satisfaction dedicate</li> <li>Esiti indagine Almalaurea (Profilo dei laureati)</li> </ul>
Aziende potenziali datori di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Laureati con elevata preparazione</li> <li>Offerta di formazione al passo con i tempi e con le istanze del mercato del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indagini sulla soddisfazione dei referenti delle aziende che ospitano stage e tirocini</li> </ul>
Enti locali - territoriali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interazione pro-attiva con l'Ateneo</li> <li>Promozione e sostegno delle iniziative a favore del territorio</li> <li>Potenziamento della rete di soggetti istituzionali coinvolti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riunioni del Comitato di Indirizzo</li> <li>Riunioni della Consulta permanente per lo sviluppo del territorio</li> <li>Realizzazione di un calendario eventi che riporta i principali appuntamenti e manifestazioni degli Enti aderenti</li> </ul>
Enti di formazione (Scuole secondarie superiori)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi formativi coerenti con il profilo dello studente in uscita</li> <li>Formazione continua</li> <li>Implementazione di percorsi formativi dinamici e variegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Feedback, incontri ed iniziative del Servizio Orientamento dell'Ateneo</li> </ul>
Personale Tecnico-Amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione di un ambiente di lavoro sicuro e sereno dal punto di vista ambientale</li> <li>Applicazione di principi meritocratici e possibilità di progressione di carriera</li> <li>Potenziare la professionalità valorizzando competenze, capacità e abilità</li> <li>Coinvolgimento e partecipazione alla vita della comunità universitaria</li> <li>Equità di opportunità tra i generi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indagine sul benessere organizzativo (indagine di "clima")</li> <li>Applicazione trasparente e coerente del Sistema di valutazione della performance (Schede di valutazione del personale tecnico/amministrativo)</li> <li>Esiti Valutazione utilità dei corsi di formazione</li> <li>Analisi e valutazione degli organi preposti e/o interessati alla promozione equilibrio di genere e delle pari opportunità</li> </ul>

		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20%; padding: 5px;">Personale docente</td> <td style="padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguati servizi tecnico-amministrativi e logistici per lo svolgimento delle attività formative e di ricerca</li> <li>• Coinvolgimento nella progettazione del percorso formativo del CDS</li> <li>• Formazione e aggiornamento professionale</li> <li>• Adeguato grado di autonomia nella definizione dei contenuti dell'attività formativa affidata</li> </ul> </td> <td style="padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagine sul benessere organizzativo (indagine di "clima")</li> <li>• Questionario annuale sulla soddisfazione dei docenti per l'andamento delle attività formative</li> <li>• Indagini sulla soddisfazione per l'ambiente di ricerca e le risorse e opportunità messe a disposizione dall'Ateneo (HRS4R)</li> <li>• Indagine di soddisfazione sui corsi di aggiornamento professionale svolti</li> <li>• Indagini sui servizi tecnico-amministrativi</li> </ul> </td> </tr> </table> <p style="color: red; font-size: small;">Il raggiungimento di un esito positivo dei risultati delle indagini di soddisfazione degli utenti, interni ed esterni, viene attribuito dalla Direzione Generale come obiettivo annuale trasversale alle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo e contribuisce, insieme agli altri obiettivi e target attribuiti, alla determinazione del budget per la definizione della quota premiale del Responsabile e del personale che lavora nelle stesse strutture.</p>	Personale docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguati servizi tecnico-amministrativi e logistici per lo svolgimento delle attività formative e di ricerca</li> <li>• Coinvolgimento nella progettazione del percorso formativo del CDS</li> <li>• Formazione e aggiornamento professionale</li> <li>• Adeguato grado di autonomia nella definizione dei contenuti dell'attività formativa affidata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagine sul benessere organizzativo (indagine di "clima")</li> <li>• Questionario annuale sulla soddisfazione dei docenti per l'andamento delle attività formative</li> <li>• Indagini sulla soddisfazione per l'ambiente di ricerca e le risorse e opportunità messe a disposizione dall'Ateneo (HRS4R)</li> <li>• Indagine di soddisfazione sui corsi di aggiornamento professionale svolti</li> <li>• Indagini sui servizi tecnico-amministrativi</li> </ul>
Personale docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguati servizi tecnico-amministrativi e logistici per lo svolgimento delle attività formative e di ricerca</li> <li>• Coinvolgimento nella progettazione del percorso formativo del CDS</li> <li>• Formazione e aggiornamento professionale</li> <li>• Adeguato grado di autonomia nella definizione dei contenuti dell'attività formativa affidata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagine sul benessere organizzativo (indagine di "clima")</li> <li>• Questionario annuale sulla soddisfazione dei docenti per l'andamento delle attività formative</li> <li>• Indagini sulla soddisfazione per l'ambiente di ricerca e le risorse e opportunità messe a disposizione dall'Ateneo (HRS4R)</li> <li>• Indagine di soddisfazione sui corsi di aggiornamento professionale svolti</li> <li>• Indagini sui servizi tecnico-amministrativi</li> </ul>			
14	Se SI (al punto precedente), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Questionari (specificare quali in Nota, es.: Good Practice, AlmaLaurea; ANVUR, di Ateneo, ecc.)</b></li> <li>○ <b>Altri strumenti (specificare quali in Nota, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)</b></li> </ul> <p>Vedi punto precedente</p>			
15	L'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente?	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>SÌ (indicare quali in nota)</b></li> <li>○ NO</li> <li>○ Altro (specificare)</li> </ul> <p style="color: red; font-size: small;">Nota: L'analisi dei risultati della soddisfazione e di efficienza ed efficacia derivanti da Good Practice e da alcune specifiche indagini svolte in autonomia sono state utilizzate come elementi utili all'impostazione del processo di riorganizzazione attuato nel 2022</p>			
16	Nel SMVP e nella gestione operativa del Piano, sono previste e attuate azioni specifiche se dal monitoraggio si rileva uno scostamento rispetto a quanto programmato? (è possibile scegliere più opzioni). Se Sì, quali?	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>si approfondiscono le ragioni dello scostamento</b></li> <li>○ <b>è previsto un colloquio con il responsabile dell'obiettivo</b></li> <li>○ <b>si rimodula l'obiettivo</b></li> <li>○ non sono previste azioni specifiche</li> <li>○ altro (specificare)</li> </ul>			
17	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ dati certificati e pubblicati</li> <li>○ <b>autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo</b></li> <li>○ <b>banche dati dell'Ateneo</b></li> <li>○ <b>banche dati esterne</b></li> <li>○ nessuna fonte specifica</li> <li>○ altro (specificare)</li> </ul>			

18	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sì (specificare in Nota con quale modalità)</li> <li>○ No</li> <li>○ <b>Altro (specificare)</b> L'OIV si basa sulle risultanze dell'azione di monitoraggio e misurazione svolta dall'Ateneo e trasmessa tramite l'ufficio di supporto.</li> </ul>

## SEZIONE C – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Nei paragrafi seguenti il NdV – sulla base delle analisi e delle valutazioni interne effettuate nel 2021 – comunica all'ANVUR alcune raccomandazioni finalizzate al miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché ulteriori informazioni e considerazioni ritenute utili per una più completa analisi valutativa e per delineare prospettive di miglioramento dell'intero sistema di valutazione.

In proposito si precisa che l'interazione fra NdV e UNICAM non si limita a questa relazione, ma è tendenzialmente continua durante il corso dell'anno, seguendo le diverse scadenze e reali opportunità: pertanto, la gran parte delle raccomandazioni/indicazioni che si leggono in questa Sezione – sintetizzate nella Tabella 12 – sono già state portate tempestivamente all'attenzione dell'Ateneo.

Tabella 12 – Sintesi delle principali raccomandazioni e suggerimenti

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidare l'adozione del paradigma dell'apprendimento basato sulla centralità dello studente e sull'approccio per risultati dell'apprendimento.</li> <li>- Sviluppare il processo di valutazione dell'apprendimento migliorando la verifica del profitto e la valutazione formativa.</li> <li>- Comunicare sistematicamente al NdV gli sviluppi del percorso di attuazione delle <i>Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa</i></li> <li>- Migliorare il controllo del processo di progettazione e di riesame dei nuovi CDS, tenendo conto delle indicazioni opportunamente fornite dal PQA, finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta formativa.</li> <li>- Proseguire e possibilmente intensificare, come avvenuto nel 2021 anche in risposta ad una specifica sollecitazione del NdV, la programmazione di azioni formative di miglioramento ed aggiornamento della lingua inglese per i docenti che svolgono attività formative in inglese.</li> <li>- Assicurare la correttezza metodologica delle declaratorie da inserire nella Scheda SUA.</li> <li>- Assicurare e migliorare il monitoraggio del processo di realizzazione delle prime edizioni dei nuovi CDS.</li> <li>- Proseguire le azioni, attivate nel 2021, riguardanti interventi per aumentare il numero degli immatricolati a corsi di laurea e laurea a ciclo unico e le attività di orientamento per favorire l'incremento degli iscritti a lauree magistrali biennali (provenienti da UNICAM ma anche da altri Atenei)</li> <li>- Continuare la puntuale analisi dei flussi e delle caratteristiche degli studenti che si sono iscritti e che si iscrivono ai CDS, per progettare le adeguate strategie idonee a invertire il negativo <i>trend</i> del tasso</li> </ul>
--

- di abbandono e per impostare adeguate misure atte a fronteggiare le diverse esigenze dei nuovi iscritti
- Mettere in atto azioni concrete per garantire l'allontanamento degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria dalle soglie di rilevanza al fine di non ricevere penalizzazioni rispetto ai punti organico assegnati e sulle altre misure di finanziamento previste

## **C1 – Valutazione del Sistema qualità dell'Ateneo e dei CDS**

### **C.1.1 PRESIDIO DELLA QUALITÀ**

Come già ribadito nella sezione A1, il NdV considera positivamente l'attività svolta dall'Ateneo nell'AQ e in particolare sottolinea il buon funzionamento del Presidio Qualità di Ateneo.

Il sito intranet (al quale può accedere tutto il personale UNICAM) in cui tutte le attività e i documenti prodotti dal PQA sono registrati e resi disponibili è stato costantemente aggiornato. È stata anche utilizzata in modo puntuale una mailing list del PQA e dei Responsabili dei CDS, in modo da avere un pronto e facile flusso di informazioni all'interno dell'Ateneo fra chi presidia i processi del sistema di AQ.

Il PQA, anche per il 2021, si è proposto come promotore dei processi di miglioramento della qualità a livello di Ateneo istruendo le fasi del "Riesame di Ateneo", affidato nelle sue decisioni conclusive al SA, ma attuato e implementato poi in maniera non pedissequa e formale dallo stesso PQA. Ha inoltre continuato nella puntuale collaborazione con il NdV, sia tramite il collegamento istituzionale costituito dal delegato ai rapporti con il NdV sia per mezzo di frequenti contatti e incontri con il coordinatore del PQA, in particolare in occasione degli audit dei CDS.

### **C.1.2 COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI**

Come già segnalato nella sezione della relazione dedicata alle CPDS, si è potuto rilevare come le indicazioni ed i suggerimenti del NdV siano stati accolti da parte del PQA. Il NdV, anche per il 2021, ha preso atto del fatto che le attività delle Commissioni paritetiche si sono svolte secondo quanto indicato nelle nuove linee guida, il modello per la relazione annuale utilizzato è stato quello impostato nel 2017 e, come emerge dall'analisi delle relazioni pervenute, si è evidenziata un'attività delle CPDS più incisiva e focalizzata sulle problematiche dei singoli CDS, anche se la loro attività è diversificata e, come già osservato nelle precedenti relazioni, fortemente condizionata dalle competenze e dalla proattività dei singoli componenti.

Il NdV considera quindi positivamente l'attività svolta dall'Ateneo a livello di sistema, pur ribadendo la necessità di proseguire nelle attività di supporto e formazione per le CPDS, dato che non sempre le relazioni appaiono pienamente efficaci dal punto di vista dell'analisi delle problematiche dei CDS e troppo spesso concentrano l'attenzione su aspetti tecnici e/o specifici di alcuni ambiti, a volte del tutto marginali e legati all'esperienza personale dei componenti la Commissione.

### **C.1.3 DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATENEIO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

***Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell’offerta formativa, organizzazione per la gestione dell’offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica***

**Punti di forza**

Si confermano i punti positivi rilevati nelle precedenti relazioni:

- Capacità di attrarre studenti da fuori regione e dall’estero.
- Soddisfazione degli studenti espressa nelle indagini di customer satisfaction.
- Soddisfazione dei laureati sul CDS appena concluso [Indagini Alma Laurea].
- Soddisfazione degli studenti per quanto riguarda i servizi di supporto.
- Capacità del sistema di reagire con sufficiente prontezza alle indicazioni provenienti dall’analisi delle rilevazioni dell’opinione degli studenti.
- Buona ricaduta occupazionale dei CDS malgrado un contesto territoriale ed economico non proprio favorevole [risultati Alma Laurea].
- Il personale coinvolto nei processi del Sistema AQ mostra un sufficiente grado di consapevolezza/condivisione dei processi svolti e degli obiettivi posti dal sistema.
- L’Audit interno è uno strumento che consente di evidenziare le ‘buone pratiche’ da diffondere fra le strutture dell’Ateneo.
- Il sistema di didattica a distanza adottato da UNICAM si è dimostrato efficiente e molto apprezzato dagli studenti, con particolare riferimento alle categorie di studenti “fuori sede” e “lavoratori”
- Il programma di ripristino e potenziamento delle strutture didattiche e di ricerca che procede con regolarità rispetto agli obiettivi programmati consente di prefigurare un notevole rafforzamento della qualità delle attività svolte e della attrattività dei CDS
- Il ruolo svolto dal Manager didattico in ogni Scuola fornisce un supporto tecnico importante che consente ai responsabili di CDS di concentrarsi al meglio sulle problematiche connesse al processo formativo di più diretta attinenza con il ruolo del docente.
- Il rinnovamento e la razionalizzazione del sito Internet di Ateneo (lavoro svolto nel 2021) che è sfociato a marzo 2022 con la ‘pubblicazione’ della nuova versione on-line (la necessità dell’aggiornamento era stata segnalata nella relazione dello scorso anno anche dal NdV).

**Suggerimenti**

- Una delle misure conseguenti l’evento sismico è stata la drastica riduzione per gli studenti delle tasse universitarie, fattore che ha contribuito a bilanciare la numerosità delle iscrizioni, mantenendola ai livelli pre-sisma o superando quegli stessi livelli. La misura già dall’anno 2019-2020 è stata superata e le contribuzioni reintrodotte, seppure gradualmente. Il NdV suggerisce di proseguire l’attuazione di interventi concreti per controbilanciare la tendenza tutt’ora in atto.
- Il NdV, pur apprezzando l’azione rivolta alle matricole che non acquisiscono sufficienti CFU, in attesa di un rapporto sugli esiti e sugli andamenti registrati, ha constatato come tale azione non abbia ancora prodotto risultati soddisfacenti per il contenimento del fenomeno degli abbandoni. Ritiene pertanto che sicuramente potrà risultare utile continuare con il tentativo di recupero e sostegno degli studenti che manifestano difficoltà nell’approccio iniziale con lo studio universitario, ma ritiene anche, in collegamento con la considerazione precedente e con quanto suggerito nella sezione C tab. 12, che è fondamentale ed urgente trarre risultati da una puntuale analisi dei flussi, delle caratteristiche e delle attese degli studenti che si iscrivono ai CDS, in modo da poter progettare tutte le ulteriori adeguate strategie per invertire il negativo trend del tasso di abbandono, impostando adeguate misure atte a fronteggiare le diverse esigenze dei

nuovi iscritti.

- Consolidare e – se possibile – migliorare l'efficienza del sistema di DAD, in modo da soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di studenti che ne usufruiscono.
- Si suggerisce di proseguire nell'intensificazione del lavoro di informazione e supporto all'attività delle CPDS, per evitare che la loro azione sia limitata al semplice assolvimento formale di un compito della relazione annuale, favorendo invece una maggiore consapevolezza del ruolo svolto e della necessità di dare continuità nell'arco dell'anno al lavoro di analisi e raccolta dati e informazioni.

#### C.1.4 QUALITÀ DEL SUPPORTO ASSEGNATO DALL'ATENEEO AL NdV

Il NdV ribadisce in questa sezione alcuni concetti già segnalati nella relazione degli anni precedenti, ritenendo utile sottolineare alcuni aspetti fondamentali per il corretto svolgimento delle attività del NdV stesso.

Considerato che nelle Università il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 ha attribuito le funzioni di Organismo indipendente di valutazione (Oiv) della performance ai NdV, il NdV di UNICAM considera questa funzione un compito di grande responsabilità e delicatezza, per l'impatto che tale valutazione ha sulla struttura organizzativa e sul personale, tenendo conto del sistema dei premi previsti dai contratti di lavoro. Risulta inoltre evidente, anche dallo stesso Statuto, come UNICAM, nel disciplinare la composizione del proprio NdV-OiV enfatizzi l'aspetto relativo alla valutazione della qualità delle sue due storiche "missioni" principali: didattica e ricerca.

La composizione degli OiV in tutte istituzioni pubbliche diverse dalle Università è invece predefinita dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, il quale all'art. 14 dispone che l'Oiv è costituito da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti dotati dei requisiti stabiliti dalla Commissione ai sensi dell'articolo 13, comma 6, lettera g), e di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche.

Si può osservare che in tale disposizione non c'è alcun riferimento a competenze relative alla "qualità": quelle richieste ai componenti l'organismo sono prevalentemente riferite agli aspetti organizzativi e, in particolare, alla valutazione dei risultati della gestione delle strutture e del personale.

Questa differenza nella composizione dei due tipi di organismi deve essere tenuta presente, perché per i NdV delle Università potrebbe comportare una qualche carenza di quelle competenze maturate nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, che sono invece formalmente prescritte per i componenti gli OiV nelle istituzioni diverse dagli Atenei.

Tanto più che anche la funzione (o la "missione") dei due tipi di organismi è connotata in modo abbastanza differente, nonostante alcuni compiti siano comuni a entrambi.

Come ha affermato il Consiglio Direttivo del CONVUI (riunione del 27 febbraio 2019), nelle Università i sistemi di valutazione, oltre che strumenti per il decisore politico, sono e devono rimanere strumento per assicurare il miglioramento continuo degli Atenei. Soprattutto da quando i processi correlati ad AVA e al ciclo della Performance sono diventati centrali e la composizione del NdV è stata caratterizzata dalla maggioranza di componenti esterni e dalla presenza degli studenti, questa funzione-missione ha assunto un ruolo centrale e, pertanto, l'azione dei NdV va sempre più sviluppandosi facendo riferimento alla "cultura della qualità" (principi, concetti, metodi, strumenti per il miglioramento continuo ecc.). La quale è progressivamente applicata a un contesto caratterizzato da un'imponente tradizione secolare e ampiamente normato da disposizioni cogenti. E tale sviluppo avviene con un approccio non ispettivo ma, per così dire, "maieutico", in un'ottica "consulenziale", ri-

cercando i necessari adattamenti e attuando un'organica interazione-collaborazione con gli organi dell'Ateneo (di governo e di presidio della qualità).

Al di fuori delle Università, la principale funzione degli OiV, attraverso la valutazione della performance e del personale delle amministrazioni pubbliche, appare orientata soprattutto al management del personale, all'efficienza ed efficacia delle strutture, alla misurazione e valutazione dei risultati raggiunti, in un'ottica che si potrebbe definire di "certificazione esterna" degli stessi.

Tutto ciò premesso, il NdV ritiene utile evidenziare che la struttura e il personale assegnati da UNICAM per supportarlo nell'adempimento dei suoi compiti istituzionali, compresi quelli che gli competono come OiV, lo hanno finora garantito pienamente, in maniera efficace e in piena autonomia.

La struttura di supporto è l'Area *programmazione, valutazione e sistemi qualità*, alla quale sono attribuite funzioni di grande rilievo per l'intero Ateneo. L'Area, infatti:

- *Supporta la pianificazione strategica e la programmazione triennale.*
- *Predispose il piano integrato della performance e la relazione annuale sulle performance dell'Ateneo.*
- *Si occupa, inoltre, di tutte le questioni connesse al sistema di valutazione del personale tecnico-amministrativo e di quello relativo al personale docente-ricercatore, anche in collaborazione con l'Area Persone Organizzazione e Sviluppo.*
- *Presidia l'aggiornamento delle banche dati ministeriali e il coordinamento delle attività gestionali legate ai processi formativi (compreso supporto tecnico riferito alle carriere degli studenti), le procedure di accreditamento e certificazione dei CDS, dei dottorati di ricerca e delle attività di ricerca (SUA-RD) coordinandosi con le strutture interessate.*
- *Supporta le attività del Presidio qualità e del NdV di valutazione dell'Ateneo.*
- *Cura le indagini di customer satisfaction e l'elaborazione della relativa reportistica da mettere a disposizione degli Organi di Governo dell'Ateneo e degli altri organismi competenti e interessati.*
- *Presidia i documenti di rendicontazione che presuppongano impatti generali.*
- *Fornisce rendicontazioni e report per il Senato e il Consiglio di Amministrazione.*
- *Garantisce al Direttore Generale e alla Governance il supporto alle attività del NdV in collaborazione con gli uffici interessati.*

Per assolvere a queste funzioni, l'Area è dotata di 5 unità di personale tecnico-amministrativo, il cui attuale responsabile, dal 2001, ha accompagnato il percorso di UNICAM verso l'adozione di un sistema di gestione per la qualità certificabile secondo le norme internazionali ISO 9001 una scelta, quella di impegnarsi per la garanzia della qualità, che all'epoca rispondeva a un bisogno avvertito da più parti nell'Ateneo e si inseriva – anticipandone la sperimentazione – nel "movimento" che, a livello UE, era stato appena innescato il 24 settembre 1998 con la Raccomandazione del Consiglio sulla cooperazione in materia di garanzia della qualità nell'istruzione superiore.

Per quanto riguarda la dotazione organica attuale dell'Area, è parere del NdV che sarà necessario potenziarla, se il numero e la complessità dei compiti e delle elaborazioni richieste subiranno ulteriori incrementi.

Questa struttura si trova comunque nelle condizioni per assicurare le migliori soluzioni possibili nei vari ambiti operativi, disponendo costantemente di tutte le informazioni (in progress e definitive), relative ai vari contesti. Informazioni che sono, perciò, facilmente e tempestivamente rese disponibili ai diversi soggetti richiedenti, attivando un circuito informativo virtuoso, molto utile per tutti, sia nelle fasi di deliberazione, sia in quelle di monitoraggio/valutazione.

Tra l'altro, la possibilità di contare sul contributo di tale struttura ha finora premesso di mantenere viva e vitale, e in sostanziale equilibrio, la necessaria tensione tra valutazione di Processo e valutazione di Risultato. È sempre presente il rischio che la pura valutazione del Risultato, per quanto ineccepibile sul piano dell'applicazione della metodologia predefinita, possa essere comunque errata, se non interpretata alla luce degli elementi di Processo. Solo quando si ha la possibilità di accedere a informazioni in progress, un ciclo/processo di attività può essere valutato nella sua integrità, in modo che il valutatore e il decisore possano capire le cause di eventuali criticità e agire di conseguenza.

## SEZIONE D - DOCUMENTI SPECIFICI PER TEMATICHE DI PARTICOLARE INTERESSE

A novembre 2021 gli organi di governo dell'Ateneo hanno approvato il Piano di uguaglianza di genere/Gender Equality Plan (GEP) 2022-2024.

Il Gender Equality Plan (GEP), predisposto da un apposito gruppo di lavoro UNICAM coordinato dalla Prorettrice alle Pari Opportunità Tutela e Garanzia della Persona, è un documento programmatico che guarda al prossimo triennio con l'obiettivo di mettere in campo azioni e progetti che favoriscano la riduzione delle asimmetrie di genere, e permettano anche la valorizzazione delle diversità legate a variabili quali ad esempio: l'età, la cultura, l'abilità fisica, l'orientamento sessuale.

Il GEP è stato impostato tenendo conto delle indicazioni della CRUI che ha predisposto un vademecum per agevolare la stesura del Gender Equality Plan negli atenei italiani. Il lavoro si è basato sui dati riguardanti di doversi di un GEP per tutte le istituzioni pubbliche che vogliono accedere a un finanziamento di ricerca.

Le azioni programmatiche individuate e descritte nel documento tendono, da un lato, a dare continuità e coerenza a politiche già intraprese negli ultimi anni, dall'altro a immaginare obiettivi e azioni in grado di migliorare alcuni ambiti e superare gli ostacoli che ancora, nell'Ateneo, rendono difficile un pieno bilanciamento di genere e valorizzazione delle diversità.

Il Piano prevede ovviamente anche un impegno in termini di investimento finanziario (che dovrà essere definito in fase di progettazione delle singole azioni e che sarà sottoposto al CdA) oltre che in termini di risorse umane, necessario per l'attuazione delle azioni e delle progettualità contenute nel documento.

L'impostazione del documento rispetta le cinque aree minime indicate dalla Commissione europea, declinandole in diversi obiettivi: l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa, la cultura dell'organizzazione e la lotta agli stereotipi; l'equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali; l'uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera; l'integrazione della dimensione di genere e dell'intersezionalità nella ricerca, nella didattica e nella terza missione; il contrasto delle violenze di genere e delle molestie morali e sessuali. Sono previste anche azioni di formazione, intesa come creazione di momenti e percorsi educativi aperti a tutte le componenti dell'Ateneo (la comunità studentesca, quella del personale docente e ricercatore e tecnico-amministrativo), trasversale ai cinque ambiti.

Camerino, 13 ottobre 2022

Il Presidente del NdV  
f.to Antonino Magistrali



## Allegati

1. Descrizione dell'organizzazione e delle funzioni svolte dai principali servizi di supporto ai processi didattici di UNICAM
2. Report indagine soddisfazione laureandi (elaborazione da indagini AlmaLaurea "Profilo Laureati").
3. Relazione sul ciclo di Audit relativo alle attività dell'anno 2021

## ALLEGATO 1.

---

### DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FUNZIONI SVOLTE DAI PRINCIPALI SERVIZI DI SUPPORTO AI PROCESSI DIDATTICI DI UNICAM

#### - *Orientamento e assistenza in ingresso*

L'attività di orientamento di UNICAM ha adottato nel corso degli anni azioni specifiche organizzate a livello di Ateneo che, attraverso uno stretto e costante rapporto di collaborazione con la scuola secondaria superiore, contribuiscono alla costruzione di una scelta motivata e consapevole di un percorso universitario.

Il servizio Orientamento programma annualmente, in sinergia con le istituzioni regionali e provinciali, le seguenti attività:

- **Visite guidate** in UNICAM e **Incontri di orientamento** negli Istituti di Istruzione Superiore, soprattutto della Regione Marche ma anche di altre Regioni.
- **Stage in UNICAM**: esperienze dirette in Ateneo della durata di 3 giorni in attività didattiche e laboratoriali proposte dai diversi CDS.
- **Progetto Crediti**: progetti formativi che valorizzano studio, ricerca ed elaborazione individuale di un argomento da parte degli studenti delle scuole superiori.
- **Viaggi della Conoscenza**: seminari didattici e divulgativi tenuti da docenti UNICAM presso le Scuole per divulgare la cultura scientifica e i temi di attualità strettamente collegati ai perCDS.
- **Porte aperte in UNICAM**: giornate di orientamento che offrono opportunità di conoscere i diversi perCDS anche attraverso un viaggio nelle professioni.
- **Porte aperte in UNICAM estate**: ulteriore opportunità di acquisire informazioni approfondite sull'offerta didattica e sui servizi dell'Ateneo nel momento della scelta e dell'iscrizione.
- progetto **Ponte**: sistema di orientamento sul territorio regionale che si articola in laboratori di approfondimento e di eccellenza certificati, finalizzati alla scelta del corso di studi.
- progetto **Alternanza Scuola Lavoro**: esperienze di formazione presso diverse strutture universitarie finalizzate all'orientamento allo studio e al lavoro mediante un progetto formativo seguito da un tutor di Ateneo, con una valutazione finale delle competenze.

LINK⇒<http://www.unicam.it/scuola/orientamento/index.asp>

#### - *Orientamento e assistenza in itinere (tutorato)*

Il Tutorato contribuisce alla formazione culturale e professionale dello studente, favorendo la più ampia ed attiva partecipazione nei diversi momenti del percorso universitario. Inoltre il tutorato, soprattutto quello "di gruppo" ma anche quello "individuale" può costituire un utile mezzo per acquisire l'opinione degli studenti sullo svolgimento dei CDS, accanto ai sistemi più "istituzionali" delle CP e del rilevamento dell'opinione degli studenti sulle singole AF.

Il Tutorato di Unicam si avvale di tutor di supporto e prevede specifiche attività di tutorato di gruppo e di tutorato individuale. Organizza interventi di tutorato didattico, prevede specifiche figure di tutor per le attività rivolte agli studenti lavoratori e per le forme di didattica in e-learning, inoltre cura l'organizzazione di:

- giornate di ambientamento delle matricole (GAM);
- Corsi di tutorato didattico per attività formative di base, soprattutto del primo anno (laure triennali e magistrali a ciclo unico);
- disponibilità di tutor di supporto assegnati alle Scuole di Ateneo;
- incontri ripetuti di tutorato di gruppo nel corso dell'anno accademico;
- assegnazione a ciascuna matricola di un docente-tutor individuale;
- Corsi estivi di matematica e logica;
- seminari ("I mercoledì del tutorato") su tematiche di interesse generale per gli studenti;
- seminari e workshop per gli studenti universitari su tematiche generali tenuti da esperti;
- servizio di consulenza psicologica.



#### **- Servizi per studenti con disabilità**

Il Servizio Accoglienza Studenti Disabili (SASD) ha lo scopo di garantire agli studenti con disabilità, già iscritti o che intendono iscriversi, pari opportunità nell'affrontare gli studi e la possibilità di vivere pienamente l'esperienza universitaria, proponendosi di eliminare le barriere sia architettoniche che didattiche che si possono incontrare durante la carriera universitaria. Il Servizio intende favorire l'integrazione degli studenti con disabilità anche nelle attività formative e sociali dell'Ateneo.

LINK⇒<http://www.unicam.it/studenti/tutorato/index.asp>

#### **- Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (Stage e tirocini)**

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorità di Unicam che organizza momenti di incontro e dialogo tra studenti, laureati, figure professionali ed aziende. In questa ottica, lo stage rappresenta uno strumento importante di formazione che permette allo studente, laureando o neo laureato di 'fare pratica' in un vero contesto lavorativo; costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e la possibilità di acquisire, in alcuni casi, una specifica professionalità.

L'Università di Camerino è convenzionata con più di 1800 aziende, enti, amministrazioni e studi professionali, nei quali gli studenti, laureati e dottorandi di ricerca possono svolgere la propria attività di stage. Lo stage può essere effettuato sia in Italia che all'estero.

È attiva una banca dati (Unicam Stage) attraverso cui vengono offerti: stage curricolari da svolgere presso imprese o enti pubblici e privati; stage post laurea presso aziende; possibilità di inserimento on line dei curricula dei laureati UNICAM nella banca dati UnicamJob; attività di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro; adesione al programma 'Borsa Lavoro' (rete di servizi on line e sistema aperto di incontro tra domanda e offerta di lavoro via Internet). LINK⇒<https://vela.unicam.it/stageunicam/>

#### **- Assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale**

L'attività di internazionalizzazione dell'Ateneo prevede l'attuazione di accordi con Università e Centri di ricerca europei e di Paesi terzi per ogni forma di cooperazione didattica, scientifica e culturale. Allo studente viene offerta l'opportunità di usufruire di speciali convenzioni interuniversitarie che facilitano la possibilità di risiedere per un periodo di tempo in un Ateneo straniero.

Vengono organizzate e assistite, inoltre, iniziative volte alla partecipazione degli studenti a manifestazioni, Corsi ed eventi di livello internazionale quali la visita al Parlamento Europeo di Bruxelles o soggiorni-studio all'estero durante l'estate.

Per incentivare la mobilità degli studenti, UNICAM assegna annualmente:

- borse di studio per lo svolgimento di un periodo di tre mesi all'estero finalizzato ad attività di ricerca per la preparazione della tesi o tirocinio/stage presso istituzioni di Paesi terzi;
- borse di perfezionamento all'estero della durata minima di sei mesi, per attività di perfezionamento presso istituzioni estere ed internazionali di livello universitario.

Opportunità di studiare all'estero vengono poi fornite tramite:

- ERASMUS per fini di studio: il programma permette di trascorrere un periodo di studio all'estero (da 3 a 12 mesi), garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero purché preventivamente definiti in un appropriato programma di studio.
- ERASMUS Student Placement (tirocini): nell'ambito del programma Erasmus è possibile effettuare tirocini (da 3 a 12 mesi) presso imprese, centri di ricerca, centri di formazione europei, garantendo la ricaduta curriculare dell'attività svolta all'estero, purché preventivamente concordata con i coordinatori Erasmus.

LINK⇒[http://www.unicam.it/international/mobility/mob\\_rel\\_int\\_ita.asp](http://www.unicam.it/international/mobility/mob_rel_int_ita.asp)

#### **- Orientamento e assistenza in uscita**

Il servizio di orientamento post universitario organizzato da UNICAM offre al laureando e al laureato, in collaborazione con il servizio Stage e Placement, spazi di riflessione sulle scelte formative di supporto all'orientamento professionale, con



l'obiettivo di aiutare i giovani a superare il momento critico tra la fine del percorso di studio e l'avviamento nel mondo del lavoro.

Le attività di placement prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, tenendo anche conto delle esigenze del territorio. Dopo la laurea è possibile partecipare a: programmi CRUI, attività di tirocinio in Italia e all'estero, programmi Leonardo da Vinci, corsi di formazione professionale per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Tra le opportunità a disposizione di studenti/laureati, di particolare rilievo l'iniziativa "Giovani + Università = Lavoro", che si svolge ogni anno, di norma in autunno. Alla giornata sono invitati a partecipare gli studenti universitari e i neo laureati che hanno la possibilità di ascoltare testimonianze di figure professionali diverse, di incontrare aziende e stabilire un contatto diretto con loro, di conoscere esperti del mondo del lavoro, allo scopo di iniziare a definire un proprio progetto professionale.

UNICAM inoltre dal 2005 aderisce al Consorzio universitario Alma Laurea, per fornire un servizio che permetta ai laureati di rendere disponibili on line i propri curricula, per favorire l'incontro fra aziende, università e laureati a livello nazionale e internazionale.

LINK⇒[https://vela.unicam.it/stageunicam/index\\_placement.asp](https://vela.unicam.it/stageunicam/index_placement.asp)

**ALLEGATO 2.**

REPORT SULLA SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI, ELABORATO UTILIZZANDO I DATI DERIVANTI DALL'INDAGINE SUL "PROFILO DEI LAUREATI" REALIZZATA DAL CONSORZIO ALMA-LAUREA



**GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA**  
trend degli ultimi 16 anni



Il seguente report analizza le sole valutazioni positive (decisamente/moderatamente soddisfatto) dell'esperienza universitaria nei suoi diversi aspetti, evidenziandone il **trend degli ultimi 16 anni** (dal 2005 al 2020 compreso).

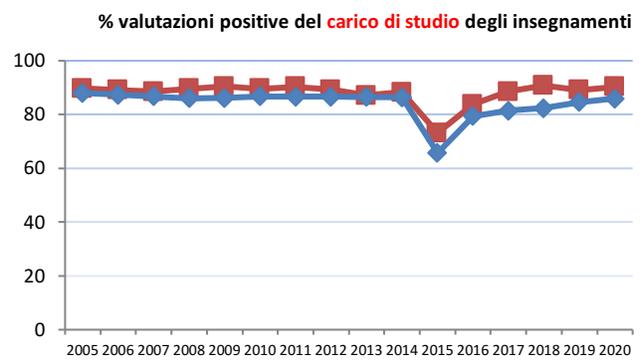
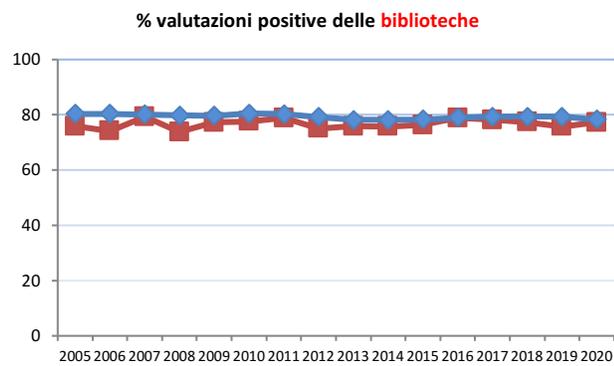
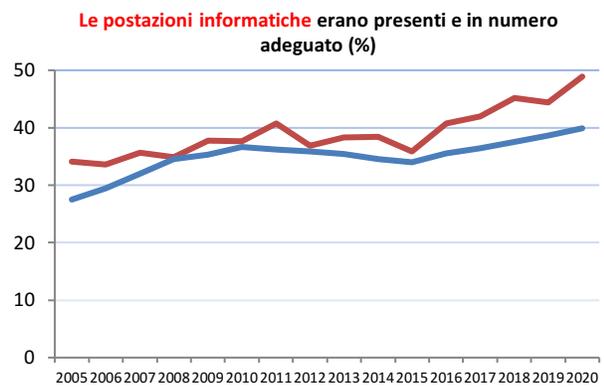
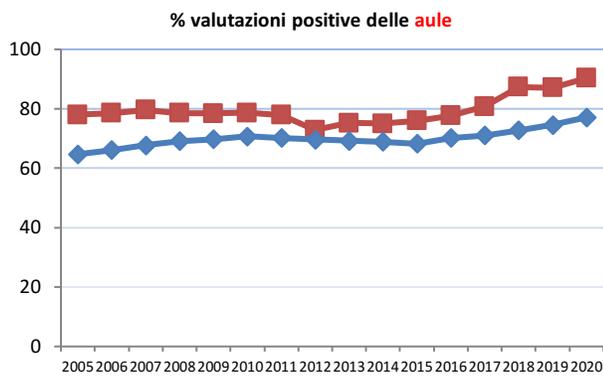
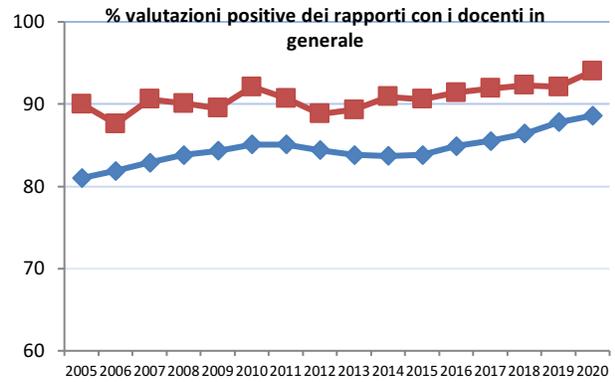
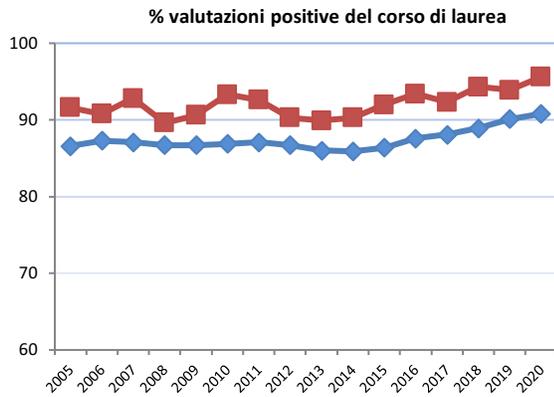
Il collettivo esaminato nei vari anni è il numero totale dei laureati Unicam e a livello nazionale

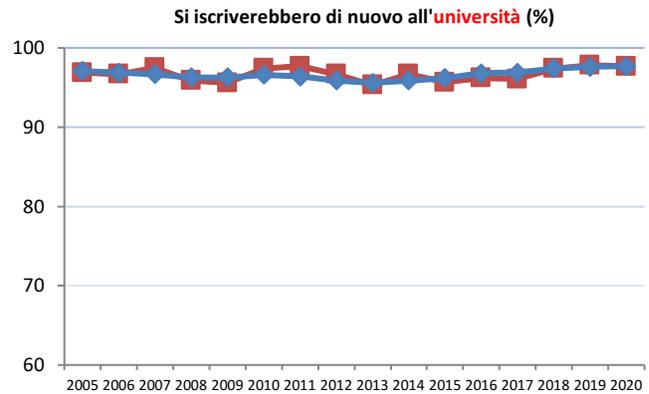
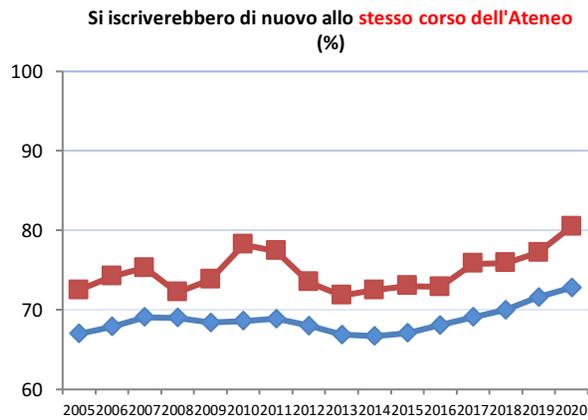
**1. TRENDELLA SODDISFAZIONE DEI LAUREATI NEGLI ULTIMI 16 ANNI: confronto UNICAM e dato nazionale**

**Collettivo esaminato: totale laureati**

Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	1.034	175.906
2006	1.061	185.361
2007	1.074	184.669
2008	1.075	187.359
2009	1.167	189.746
2010	1.059	192.358
2011	1.020	215.525
2012	1.148	226.799
2013	1.046	229.966
2014	1.058	228.240
2015	1.197	266.742
2016	1.076	272.225
2017	1.020	276.195
2018	960	280.230
2019	921	290.224
2020	990	290.772

↔ UNICAM ↔ Dato nazionale

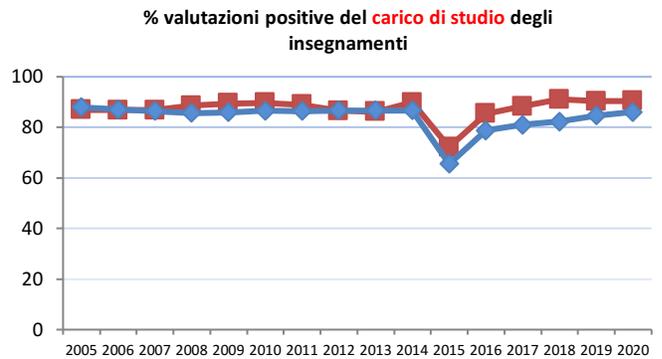
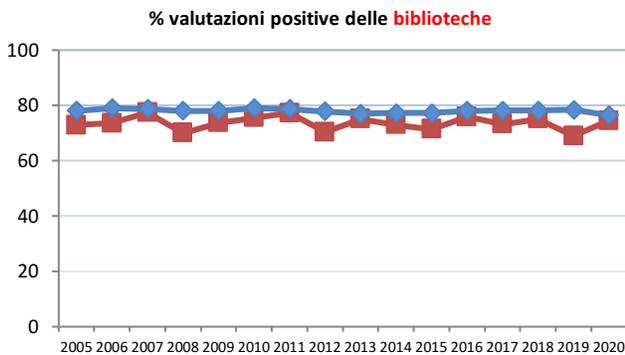
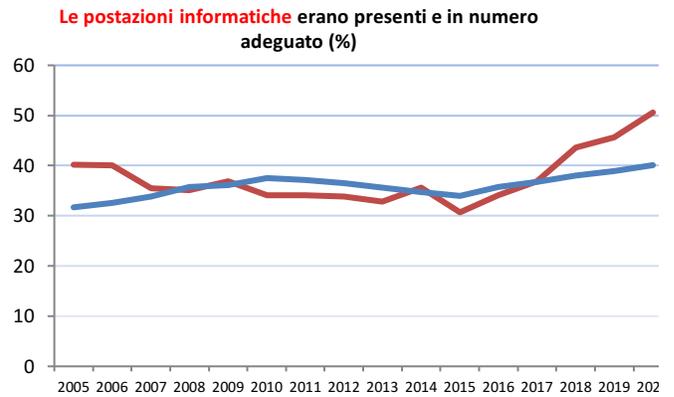
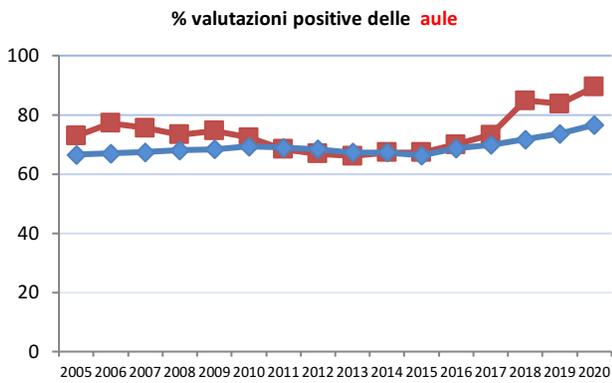
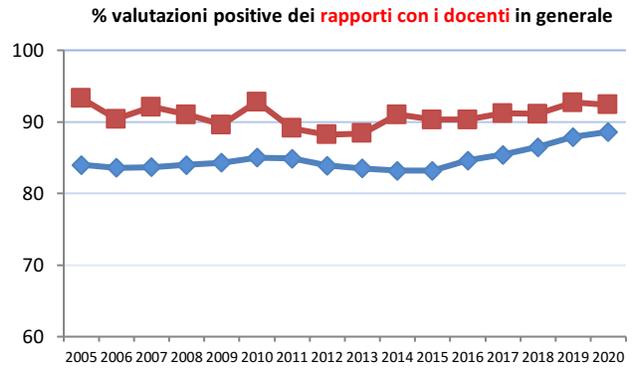
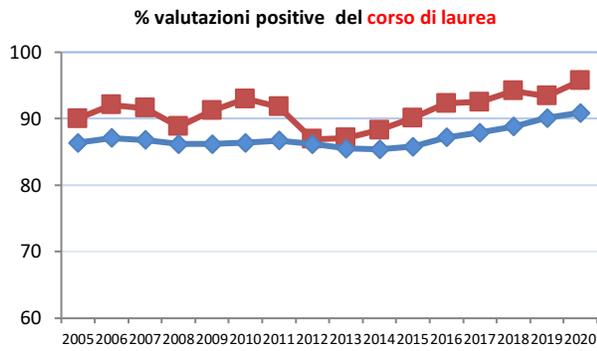


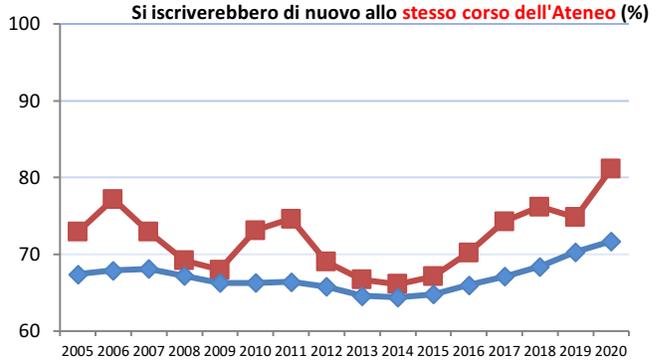
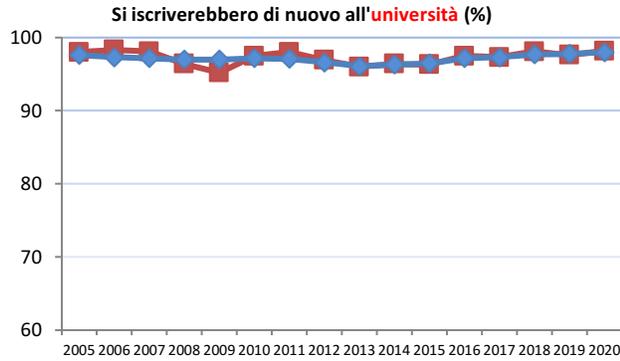


### Collettivo esaminato: laureati 1° livello

Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	384	78.820
2006	442	97.990
2007	437	104.755
2008	493	109.140
2009	575	110.626
2010	521	110.257
2011	491	121.065
2012	537	129.279
2013	492	132.338
2014	457	131.568
2015	561	153.815
2016	482	156.063
2017	461	157.302
2018	480	159.880
2019	431	166.265
2020	505	165.356



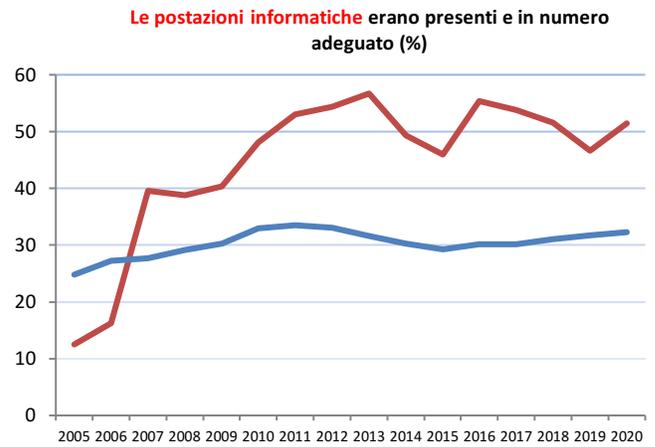
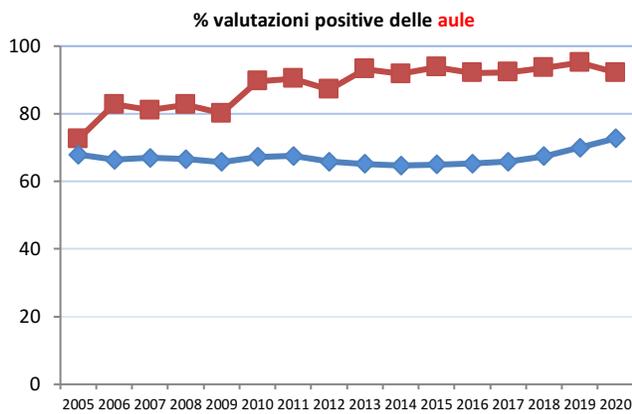
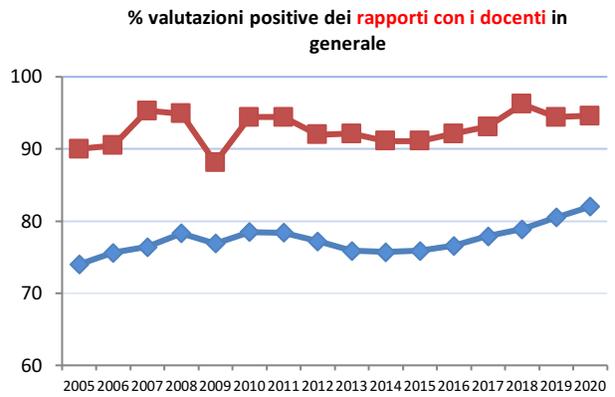
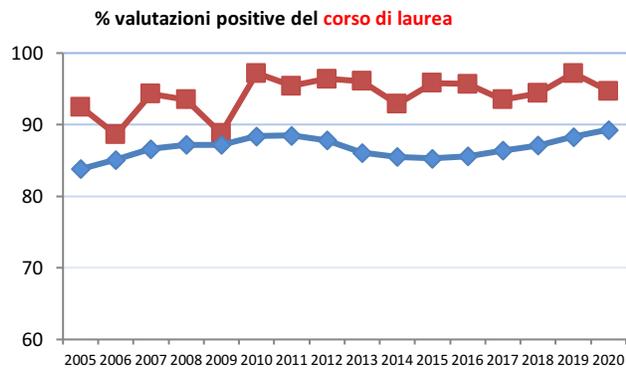




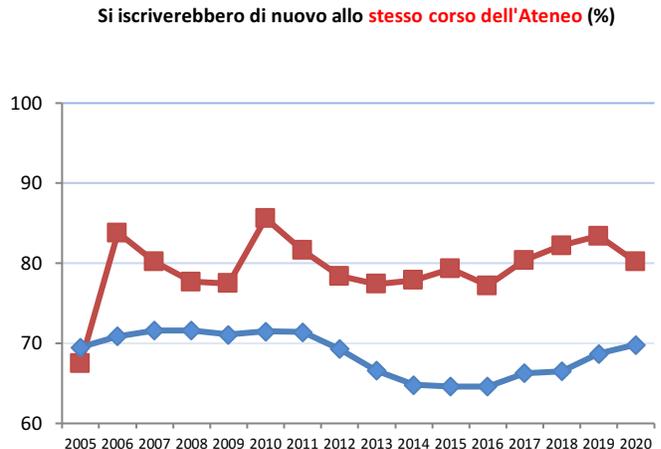
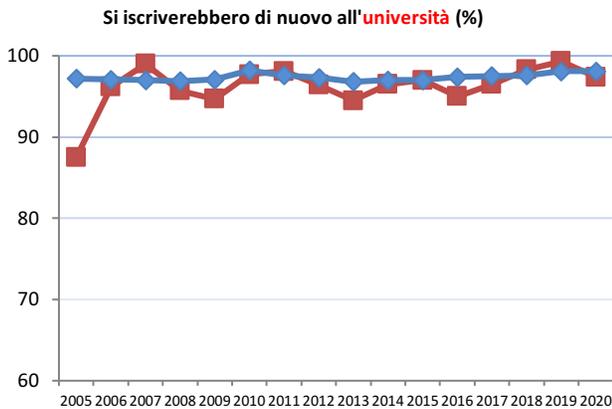
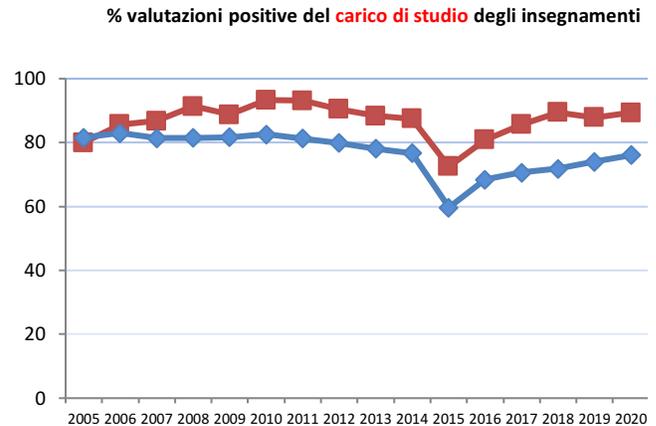
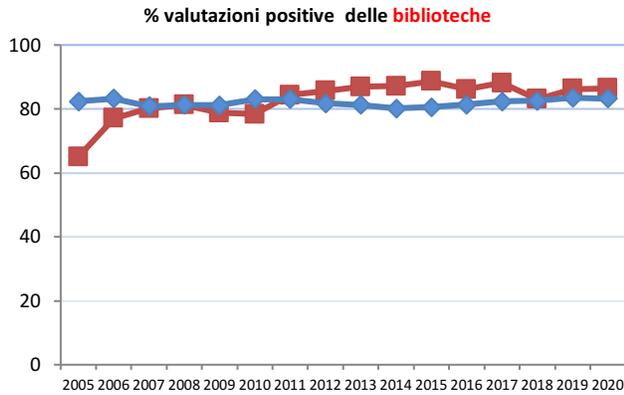
**Collettivo esaminato: laureati specialistici/magistrali a ciclo unico**

Anno	UNICAM	DATO NAZIONA- LE
2005	65	4.481
2006	115	5.750
2007	111	7.727
2008	156	10.476
2009	172	12.907
2010	207	15.291
2011	253	19.367
2012	293	22.171
2013	298	24.044
2014	311	24.433
2015	346	31.502
2016	337	34.215
2017	287	36.188
2018	258	36.694
2019	268	36.210
2020	260	35.771



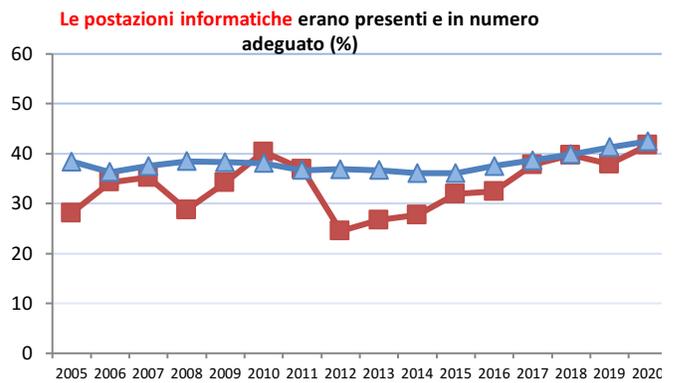
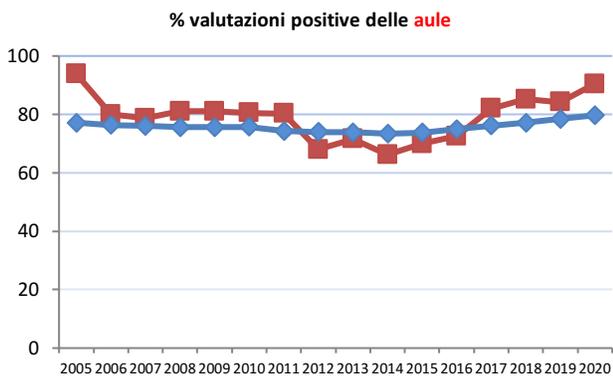
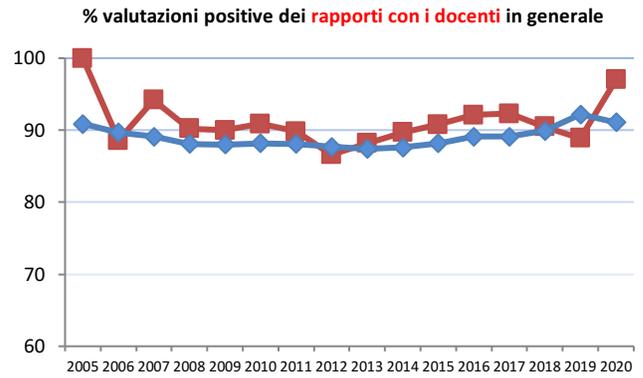
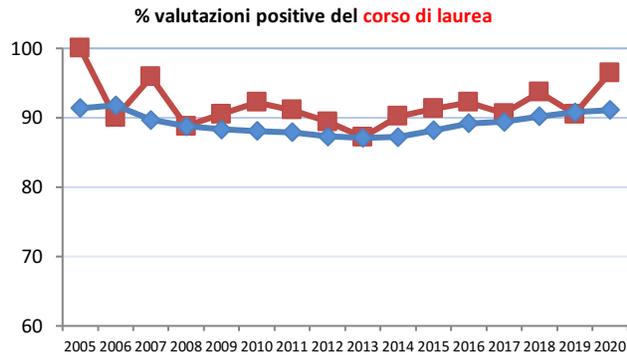


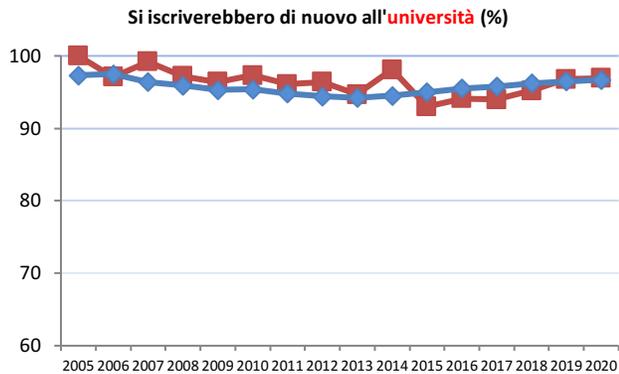
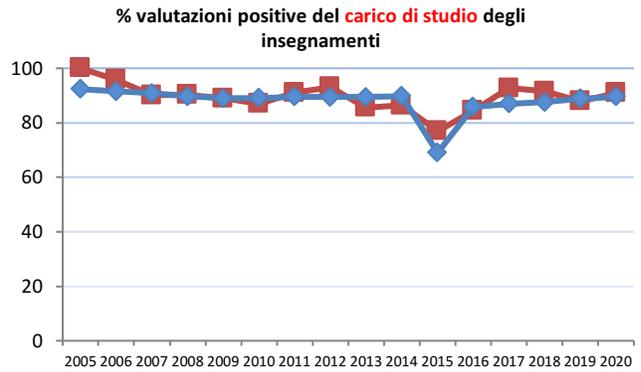
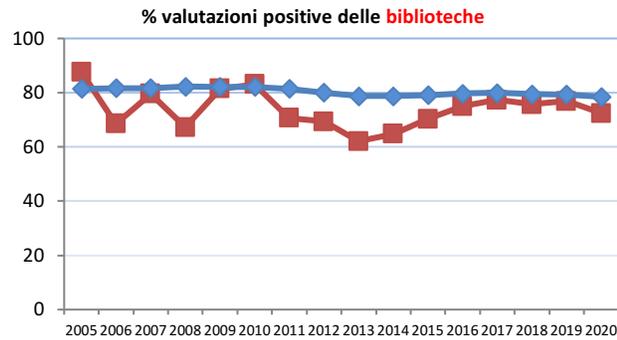
## Collettivo esaminato: laureati specialistici/magistrali



Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	37	5.690
2006	78	17.057
2007	132	29.912
2008	157	40.391
2009	216	47.462
2010	192	53.180
2011	177	62.482
2012	247	65.452
2013	207	65.329
2014	249	65.136
2015	253	76.634
2016	231	78.789
2017	260	80.459
2018	211	81.964
2019	213	86.301
2020	219	88.548

↔ UNICAM ↔ Dato nazionale





### ALLEGATO 3.

#### Relazione sul ciclo di Audit relativo alle attività dei CDS UNICAM anno 2021

(cliccare sul collegamento per accedere al documento disponibile on-line)

[https://sgg.unicam.it/sites/sgg.unicam.it/files/NdV/documenti/RELAZIONE\\_NDV\\_AVA\\_AUDIT\\_MARZO\\_2022\\_.pdf](https://sgg.unicam.it/sites/sgg.unicam.it/files/NdV/documenti/RELAZIONE_NDV_AVA_AUDIT_MARZO_2022_.pdf)